

MADE IN MILAN
ITALY
SINCE 1938

Candiani
DENIM

Bilancio di Sostenibilità

20 — 24



INDICE

LETTERA DEL PRESIDENTE	04
INTRODUZIONE	05
DENIM MAKERS	11
VALUTAZIONE DI DOPPIA MATERIALITÀ 2024	16
COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER	19
PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ	23
SOCIALE	43
GOVERNANCE	53



Come negli anni precedenti, il Bilancio di Sostenibilità di Candiani è stato redatto secondo i parametri suggeriti dal Global Reporting Initiative, seguendo le linee guida G4 Core. Questo documento rappresenta la settima edizione del Bilancio di Sostenibilità di Candiani e descrive le iniziative e le attività svolte durante l'anno solare 2024. Gli indicatori di performance continuano a essere raccolti e analizzati su base annuale.



LETTERA DEL PRESIDENTE

Il 2024 è stato un periodo complesso per l'industria del denim, segnato da un'instabilità geopolitica globale e da incertezze economiche che hanno avuto ripercussioni su ogni parte della filiera produttiva – dalle materie prime ai tessuti, dai brand al retail. In questo contesto, il prezzo è spesso diventato il fattore dominante nelle decisioni di acquisto, portando molte aziende, sia nel fast fashion che nel settore premium, a ridurre o abbandonare gli investimenti in materiali sostenibili e innovativi a favore di alternative più economiche.

Noi di Candiani, tuttavia, abbiamo scelto un percorso diverso. Rimaniamo profondamente impegnati nell'innovazione sostenibile e nel miglioramento continuo dei nostri processi e della nostra efficienza. Crediamo che il vero valore non risieda solo nella creazione di un denim bello o performante, ma nella produzione di tessuti più puliti, eco-compatibili e rispettosi del nostro pianeta. Questa convinzione guida ogni nostra decisione e ogni prodotto che sviluppiamo.

Nel 2024, abbiamo introdotto con orgoglio numerosi progressi significativi che testimoniano la nostra leadership nel denim sostenibile.

Il nostro nuovo indaco naturale è stato accolto con entusiasmo, e il successo di K-NEW – un indaco rivoluzionario tinto utilizzando chitosano e tecnologia a ultrasuoni – ha stabilito nuovi standard per i metodi di colorazione eco-compatibili.

Abbiamo anche compiuto passi importanti verso una maggiore tracciabilità e trasparenza, integrando tecnologie all'avanguardia come SPB, che ci permettono di garantire visibilità e responsabilità in ogni fase della nostra filiera produttiva.

Per noi, la sostenibilità non è una moda passeggera: è il fondamento dell'innovazione, della qualità e della responsabilità. Insieme ai nostri partner e clienti, stiamo costruendo un futuro in cui il denim non sia solo resistente e alla moda, ma anche sostenibile e rigenerativo.

Grazie per la vostra fiducia e il vostro sostegno in questo importante percorso.

Alberto Candiani



01 INTRODUZIONE



La storia di Candiani

Fondata nel 1938 da Luigi Candiani nella Valle del Ticino, vicino a Milano, Candiani S.p.A. ha iniziato come produttrice di tessuti da lavoro Massaua, contribuendo al patrimonio tessile della regione. Negli anni '60, sotto la guida di Primo Candiani, l'azienda ha cambiato focus, concentrandosi sul denim e diventando completamente integrata verticalmente.

A metà degli anni '80, Candiani si è espansa a livello internazionale e ha introdotto il denim stretch, un'innovazione chiave guidata da Gianluigi Candiani, che ha svolto un ruolo significativo nella creazione del mercato del denim premium. Ora, giunta alla quarta generazione, Candiani rimane un'azienda a conduzione familiare, con Alberto Candiani alla guida, che fonde il patrimonio del marchio con innovazioni sostenibili per stabilire nuovi standard nel settore.

Candiani oggi

Candiani è cresciuta da umili inizi fino a diventare la più grande e avanzata fabbrica di denim in Europa, fondendo perfettamente un'estetica distintiva con tecnologie sostenibili all'avanguardia. Leader mondiale nella produzione di denim, forniamo e collaboriamo con prestigiosi marchi di moda internazionali.

Con il 90% della nostra produzione destinata all'export, il nostro principale mercato al di fuori dell'Europa è il Nord America, con una presenza in crescita anche in Asia meridionale e orientale. La sostenibilità è stata fin dall'inizio il fulcro delle nostre operazioni. Situati nell'area naturale protetta della Valle del Ticino, rispettiamo le normative ambientali più rigorose del settore, considerandole fondamentali per prosperare in un mondo in rapido cambiamento.

In risposta alla crescente consapevolezza dell'impatto ambientale, negli ultimi vent'anni abbiamo implementato un sistema di gestione integrato, guidato da certificazioni volontarie e impegni per garantire pratiche sostenibili e responsabili in tutte le nostre operazioni. Il nostro codice etico e la nostra politica aziendale riflettono l'impegno verso elevati standard di salute e sicurezza dei lavoratori, protezione ambientale e operazioni condotte con integrità, onestà e trasparenza, aspettandoci lo stesso da tutti i nostri partner.

Per maggiori informazioni, visita il nostro sito web
www.candianidenim.com



I nostri valori

Made in Italy

Il territorio ha un importante patrimonio tessile: competenze e conoscenze di un'arte antica vengono tramandate di generazione in generazione, rafforzandosi nel tempo. Le famiglie degli artigiani locali, il nostro patrimonio più prezioso, continuano questa tradizione, garantendo l'inconfondibile qualità del "Made in Italy."

Innovazione

Sempre impegnati a creare tessuti migliori e più sostenibili, siamo instancabili nella nostra ricerca di nuove tecniche per i nostri prodotti e processi produttivi. Come ogni azienda "Made in Italy" che punta all'eccellenza, miriamo a superare i limiti, a evolverci continuamente, combinando esperienza e creatività con le tecnologie più avanzate.

Sostenibilità

In Candiani Denim, innovazione significa sostenibilità. Ci impegniamo a sviluppare prodotti e processi rigenerativi e con un impatto positivo, continuando a sfidare gli standard del settore. Sviluppare nuove tecnologie orientate alla sostenibilità è fondamentale per la prosperità e la qualità della vita delle future generazioni ed è al centro della nostra strategia aziendale a lungo termine.

I nostri pilastri di sostenibilità



EREDITÀ DURATURA

Siamo situati in un'area naturale protetta, il Parco del Ticino, ricco di biodiversità e tradizione tessile. Le rigide normative del parco hanno influenzato il nostro bisogno di innovare continuamente le pratiche produttive. Siamo impegnati a preservare e rispettare sia l'habitat che rende unica la nostra casa sia l'intera comunità di persone che rende possibile ciò che facciamo.



INGREDIENTI INTELLIGENTI

Come ogni buona ricetta, un denim di qualità inizia con ingredienti di qualità. Siamo impegnati a conoscere i nostri fornitori e a garantire la tracciabilità, approvvigionandoci il più vicino possibile. Puntiamo a utilizzare solo materiali innovativi e di alta qualità, migliori per le persone e per il pianeta, promuovendo costantemente il consumo responsabile delle nostre risorse naturali.



TECNOLOGIE PIONIERISTICHE

L'evoluzione fa parte del nostro DNA. Puntiamo a superare continuamente i limiti, sviluppando e scoprendo soluzioni all'avanguardia per ridurre al minimo l'impatto ambientale dei nostri prodotti e della nostra produzione, promuovendo questi cambiamenti in tutto il settore.



TRASPARENZA AFFIDABILE

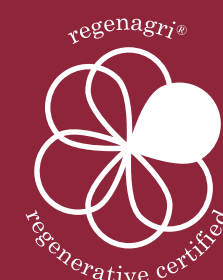
Vogliamo raccontare tutta la storia di come viene prodotto il denim. Abbiamo aperto le nostre porte per offrire uno sguardo diretto sulla nostra produzione. Siamo impegnati a informare ed educare i marchi e i consumatori finali su ciò che consideriamo una produzione sostenibile del denim.

I Risultati di Candiani Denim in Innovazione e Sostenibilità

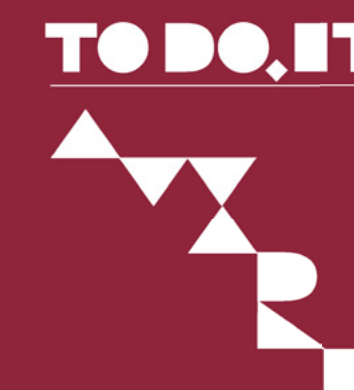
PROCESSI



PRODOTTI



PREMI





Novità del 2024

Sustainable Brand Platform (SBP)

Candiani ha adottato SBP per raccogliere dati affidabili sulle performance, migliorare il nostro impatto ambientale e garantire un avanzato livello di tracciabilità e trasparenza lungo la filiera produttiva.

Retex Green

Retex.Green è un consorzio italiano dedicato alla promozione di un'industria della moda circolare. Candiani ha avviato una collaborazione con Retex.Green per raccogliere e gestire in modo responsabile i nostri scarti di produzione.

50° Anniversario del Parco del Ticino

Candiani ha sponsorizzato la mostra storico-documentaristica “Chiare Tracce” in occasione di questo importante traguardo.

02 DENIM MAKERS

La nostra produzione

Candiani S.p.A., conosciuta come Candiani, è specializzata nella produzione di tessuti denim cimosati e a tutta altezza, con pesi che variano da 7 a 16 once. La nostra sede centrale a Robecchetto con Induno copre una superficie di 101.420 metri quadrati. Con una capacità produttiva di 16 milioni di metri all'anno, le nostre operazioni di larga scala e verticalmente integrate rendono Candiani un leader sia in Italia che in Europa.

Il nostro processo produttivo copre diverse fasi, a partire dall'acquisto del cotone grezzo, che viene poi sottoposto a filatura, orditura, tintura, tessitura, finissaggio e controllo qualità. Specializzati nella filatura ring, utilizziamo tecnologie e materiali all'avanguardia per produrre filati sia rigidi che stretch. La nostra linea di tintura consente l'uso di coloranti sia a base di zolfo che indaco.



Inoltre, il nostro reparto di tessitura è dotato di telai a proiettile, telai a pinza e telai a navetta vintage risalenti alla fine degli anni '50. Nel reparto di finissaggio, offriamo una gamma di processi di stabilizzazione e, se necessario, tecniche di nobilitazione per ottenere diverse prestazioni o estetiche dei nostri tessuti denim.

La ricerca e lo sviluppo sono il cuore delle nostre operazioni, richiedendo un notevole impiego di tempo, energia e risorse e influenzano profondamente ogni fase del processo produttivo. Siamo guidati da una missione autodefinita: innalzare continuamente gli standard di sostenibilità all'interno dell'industria del denim. Con ogni nuovo prodotto, ci impegniamo a superare i limiti e a essere leader nell'innovazione sostenibile del denim.

Organigramma

La gestione delle responsabilità ambientali e sociali è distribuita tra un team i cui ruoli principali includono anche funzioni decisionali legate agli obiettivi di sostenibilità dell’azienda. Questo team si riunisce periodicamente ed è incaricato di implementare la strategia e le politiche di sostenibilità, offrendo supporto con orientamenti strategici. Inoltre, il Sustainability & Quality Manager e l’Integrated Management Systems Manager assicurano che gli impegni di Candiani siano rispettati e definiti come specifici, misurabili, raggiungibili, pertinenti e con scadenze temporali precise. Sono anche responsabili del monitoraggio e della valutazione continua dei progressi, nonché della comunicazione dei risultati agli stakeholder rilevanti.

PRESIDENTE & PROPRIETARIO

Alberto Candiani

Commerciale, Marketing, Stile, Ricerca & Sviluppo Prodotto

Davide Grimi
Simon Giuliani
Mattia Donadi

D.Lgs. 231/01
Organismo di Vigilanza

Ermes Consonni, Marco Marangoni, Arnaldo Barilli

Gestione della Sicurezza Sociale & Ambientale

- RSPP / Emergency Manager Davide Dell’Orti
- Monitoring Officer Luca Lamperti
- Maintenance Assistance and Waste Administrator Barbara Garavaglia
- Integrated Management System Manager Gabriele Zoia
- Integrated Management System Office Manager Claudio D’Errico
- RLSA8000 Cantiello Maria Pia, Luigi Zeccola
- Social Performance Team Cantiello Maria Pia, Annalisa Luvie, Luigi Zeccola
- Environmental Manager Francesco Macchi
- Sustainability Manager Simon Giuliani, Enea Grandati
- Energy Manager Ernesto Misci

Gestione della Privacy

Annalisa Luvie

Responsabili di Reparto e Responsabili della Sicurezza & Salute sul Lavoro

Risorse Umane & Concierge
Annalisa Luvie

Tessitura
Fabio Ruggeri

Finissaggio & Tintoria
Filippo Torno

DC & Lavanderia
Ilario Bregolato

Magazzino Prodotto Finito
Francesco Macchi

Filatura
Ilario Bregolato

Controllo Qualità
Fabio Marangoni

Amministrazione & IT
Angela De Nichilo



BLUE COLLARS

Blue Collars S.r.l. si occupa delle attività di branding, marketing e retail di Candiani S.p.A. Fondata all'inizio del 2019, Blue Collars è stata creata per supportare Candiani nell'espansione oltre il suo ruolo storico di rinomato ingredient brand, integrando anche attività B2C.

Il Candiani Denim Store, il primo spazio retail di Candiani, è stato inaugurato nel 2019 nel cuore di Milano, a pochi passi dal Duomo, nel centro storico e lontano dal trambusto del vicino distretto dello shopping. Questa nuova iniziativa prosegue i nostri sforzi per una narrazione trasparente, elevando ulteriormente Candiani come iconico ingredient brand.



CANDIANI CUSTOM

E' la micro-factory inaugurata nel 2021 accanto al Candiani Denim Store e offre un'esperienza unica costruita su cinque pilastri: personalizzazione, trasparenza, sostenibilità, tecnologia e Made in Italy. Candiani Custom utilizza tecnologie avanzate e sostenibili per produrre jeans su misura e su richiesta, incorporando i migliori principi di sostenibilità ambientale e sociale e dando vita al concetto di "less is more," dove "meno" significa in realtà "meglio."

CANDIANI CORNER

E' un nuovo store multi-brand inaugurato alla fine del 2024. Concepito dal presidente Alberto Candiani, con direzione artistica di Paolo Bertacchi (La Ferramenta) e interni firmati da Luca Piccinno, lo spazio ospita le collaborazioni esclusive di Candiani Denim insieme a una selezione curata di abbigliamento e accessori che riflettono lo stile distintivo di La Ferramenta. Le ampie vetrate aprono lo store all'energia del quartiere circostante.

Situato accanto a Candiani Custom, la nostra micro-fabbrica dedicata al denim su misura, Candiani Corner fa parte di un polo in espansione che celebra l'innovazione e l'artigianalità del denim italiano nel cuore di Milano. Completa l'offerta di prodotto in Piazza Mentana e, come gli altri spazi, funge da centro per promuovere la cultura di prodotto con l'obiettivo di educare il consumatore.





03

COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER

Considerando il concetto moderno di tematiche materiali, delineato dalle più recenti normative europee, il coinvolgimento degli stakeholder rilevanti rimane fondamentale per identificare e valutare le nostre priorità aziendali. Ascoltando i loro punti di vista, le loro preoccupazioni e aspettative, otteniamo una comprensione completa del contesto in cui operiamo, che ci consente di sviluppare strategie condivise, sostenibili e concrete. Il nostro processo di coinvolgimento degli stakeholder è strutturato in due fasi:

Identificazione degli stakeholder rilevanti

Nella prima fase, abbiamo identificato gli stakeholder più rilevanti, ovvero coloro i cui interessi sono o potrebbero essere influenzati dalle attività della nostra organizzazione. Con il contributo del management, abbiamo individuato 9 gruppi chiave di stakeholder, che verranno analizzati più nel dettaglio nel capitolo successivo.



Definizione delle modalità di coinvolgimento e implementazione del dialogo

Nella seconda fase, abbiamo definito le modalità di coinvolgimento da adottare per ciascuna categoria di stakeholder rilevante.

Per l'anno di rendicontazione 2024, abbiamo coinvolto i nostri stakeholder attraverso:

COINVOLGIMENTO INDIRETTO

Il coinvolgimento indiretto ha previsto l'analisi di fonti documentali (es. Bilancio di Sostenibilità, Piano di Transizione, ecc.) con l'obiettivo di comprendere le opinioni e le preoccupazioni degli stakeholder rispetto ai temi prioritari per l'azienda. Questo approccio ha interessato le seguenti categorie: clienti, istituzioni, natura, media e comunità locali.

COINVOLGIMENTO DIRETTO

Il coinvolgimento diretto è stato sviluppato in due modalità:

- attraverso la somministrazione di un questionario di materialità che ha indagato la rilevanza dei nostri temi
- materiali in termini di impatti associati, rischi e opportunità. Questo approccio ha coinvolto clienti, partner e fornitori
- attraverso interviste dirette alla governance e ai rappresentanti della forza lavoro

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI CANDIANI

GOVERNANCE

FORNITORI

ISTITUZIONI

FORZA LAVORO
INTERNA

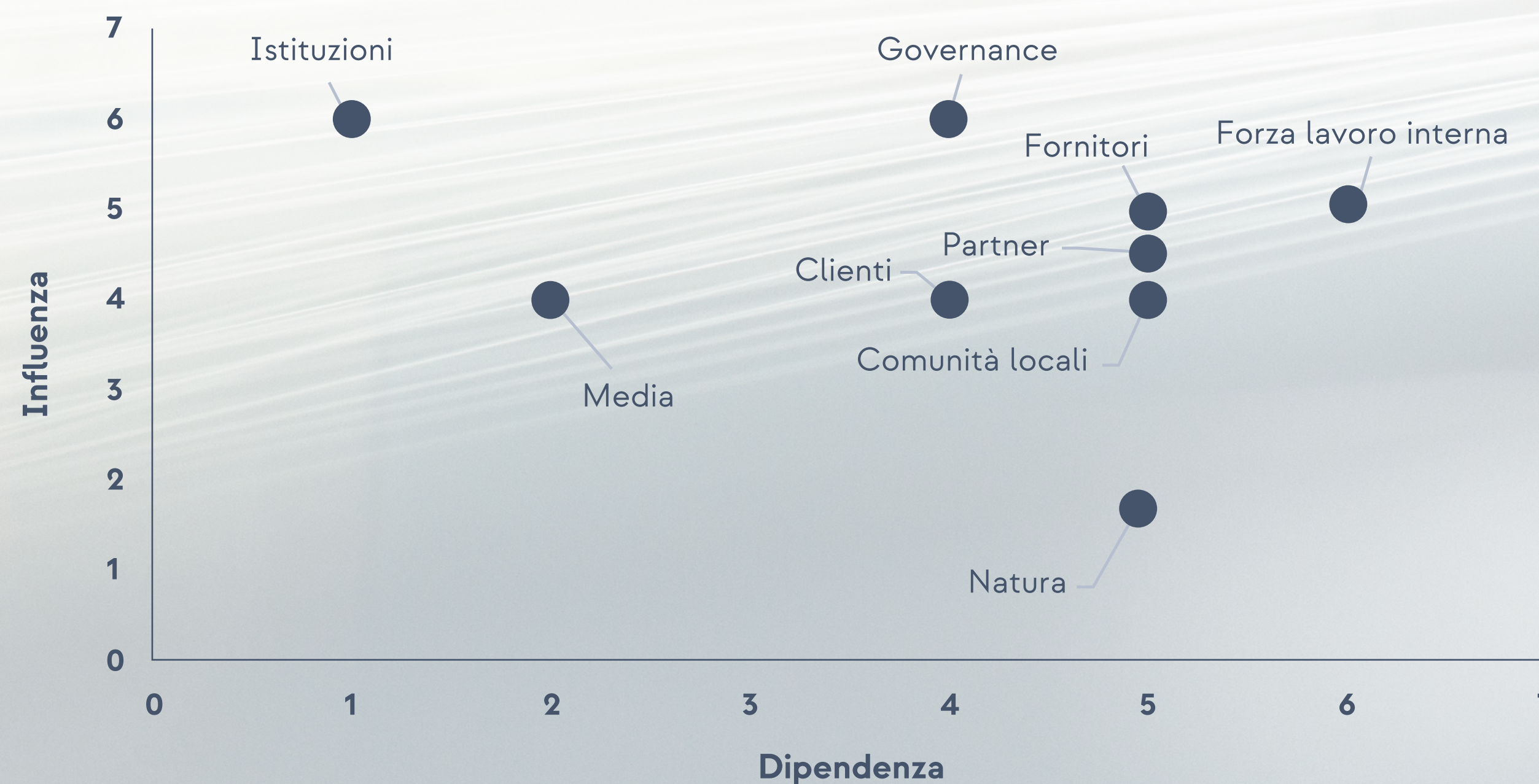
PARTNER

MEDIA

CLIENTI

COMUNITÀ LOCALI

NATURA





04 VALUTAZIONE DI DOPPIA MATERIALITÀ 2024

Gli ESRS (European Sustainability Reporting Standards) sviluppati da EFRAG (European Financial Reporting Advisory Group) richiedono che la dichiarazione di sostenibilità includa informazioni sulla sostenibilità relative a **impatti materiali, rischi e opportunità (IROs)**, identificati attraverso un processo di valutazione di materialità che applica i principi della doppia materialità:

- La **materialità d'impatto** riguarda le informazioni rilevanti sugli **impatti** dell'impresa sulle persone o sull'ambiente in relazione a una questione di sostenibilità.
- La **materialità finanziaria** si riferisce alle informazioni rilevanti su **rischi e opportunità** legati a una questione di sostenibilità.



Una tematica di sostenibilità è considerata materiale:

- **Dal punto di vista dell'impatto**, quando riguarda impatti effettivi o potenziali, positivi o negativi, materiali dell'impresa sulle persone o sull'ambiente nel breve, medio e lungo termine.
- **Dal punto di vista finanziario**, se comporta o potrebbe ragionevolmente comportare effetti finanziari materiali per l'impresa.

Una tematica può anche essere materiale da **entrambi i punti di vista**.



Gli IRO materiali relativi a tematiche ambientali, sociali e di governance da riportare sono quelli che emergono sia dalle operazioni dirette di Candiani, sia lungo la catena del valore, a monte e a valle. Per identificare tali tematiche, sono stati presi in considerazione anche i risultati della fase di coinvolgimento degli stakeholder.

In questa valutazione, **Candiani non ha escluso alcun IRO materiale** e, pertanto, la dichiarazione di sostenibilità li include indipendentemente dal fatto che siano già state intraprese azioni, o che ne siano previste, per affrontarli.

Ai fini della rendicontazione, Candiani adotta le seguenti definizioni per la durata dei periodi:

- **breve termine:** pari o inferiore a un anno
- **medio termine:** fino a cinque anni
- **lungo termine:** oltre cinque anni

Metodologie e assunzioni applicate

L'analisi della materialità di impatto è stata condotta partendo dalle valutazioni che Candiani realizza da decenni per gestire gli impatti ambientali e sociali delle proprie attività attraverso il proprio sistema di gestione integrato.

Tali valutazioni sono state integrate utilizzando l'approccio LEAP, sviluppato dal TNFD (Taskforce on Nature-related Financial Disclosures), e tenendo conto delle indicazioni fornite dalle norme ISO 14090:2019 e ISO 14091:2021.

Grazie a questo approccio, è possibile sviluppare in parallelo la matrice finanziaria, che considera rischi di varia natura, come ad esempio:

- rischi fisici legati al clima – identificati secondo un approccio scientifico basato sulle evidenze contenute nel 6° Rapporto di Valutazione dell'IPCC (Capitolo 12) e sulle indicazioni della Tassonomia Europea (Appendice A), prendendo in considerazione tutti i CID (Climate Impact Drivers) applicabili a Candiani
- rischi di transizione climatica – associati al passaggio verso un'economia a basse emissioni di carbonio
- rischi ambientali
- rischi reputazionali
- rischi tecnologici – che includono la cybersicurezza, l'obsolescenza tecnologica e la sicurezza dei dati personali
- rischi di mercato (strategici)
- rischi per la sicurezza dei lavoratori
- rischi normativi – associati alla possibile introduzione di normative che aumentino l'onere economico per l'azienda

La significatività di ciascun impatto identificato è stata determinata tenendo in considerazione diverse variabili, in base alla tipologia di impatto:

Impatto positivo effettivo – *ampiezza e scala*

Impatto positivo potenziale – *ampiezza, scala e probabilità*

Impatto negativo effettivo – *ampiezza, scala e irrimediabilità*

Impatto negativo potenziale – *ampiezza, scala, irrimediabilità e probabilità*

Allo stesso modo, la materialità dei rischi e delle opportunità è valutata in base a una combinazione tra la probabilità di accadimento e la potenziale entità degli effetti finanziari.

Una volta identificate le tematiche materiali, abbiamo poi valutato le informazioni da riportare per ciascuna tematica, basandoci sulla materialità dell'informazione, secondo quanto previsto dai paragrafi 30, 31, 33 e 34 dell'ESRS 1.

Di seguito è riportato l'elenco degli IRO significativi per il periodo di rendicontazione 2024, con la relativa tematica di sostenibilità identificata come materiale e trattata all'interno di questo Bilancio di Sostenibilità.



ESRS - Tematiche di sostenibilità	IRO	Spiegazione	Significatività	Piano d'azione
E1 - Mitigazione del cambiamento climatico	Rischio (normativo)	Direttive europee più severe sulla mitigazione delle emissioni		Migliorare la comprensione degli Scope 1, 2 e 3 come primo passo per un piano di riduzione della CO ₂ con obiettivi scientifici, attraverso strumenti specializzati e consulenza
	Opportunità	Migliorare la comprensione delle emissioni di CO ₂ e seguire un percorso di decarbonizzazione		
	Impatto (negativo attuale)	Emissioni CO2		
E3 - Consumo di acqua	Opportunità	Migliorare l'efficienza idrica		Monitoraggio del consumo d'acqua e dell'efficacia delle tecnologie e pratiche di risparmio idrico sviluppate
E3 - Acque reflue	Rischio (ambientale, normativo e reputazionale)	Trattamento efficace degli scarichi industriali		Trattamento interno e partecipazione all'impianto comunale di trattamento delle acque reflue
	Opportunità	Ridurre l'uso e lo scarico di sostanze chimiche pericolose		Conformità al programma ZDHC e gestione sostenibile delle sostanze chimiche
E4 - Perdita di biodiversità	Impatto (positivo attuale)	Sostegno all'agricoltura rigenerativa		Conformità allo standard della “Chain of Custody” di regenagri®
E5 - Economia circolare	Impatto (negativo attuale)	Produzione di rifiuti		Massimizzare la percentuale di recupero dei rifiuti e riutilizzo dei sottoprodotti
	Impatto (positivo attuale)	Promozione delle buone pratiche nella moda circolare		Coinvolgimento nel Monitor for Circular Fashion
S1 - Forza lavoro interna	Rischio	Monitorare la conformità alle procedure di sicurezza		Conformità a ISO45001:2018 e SA8000; formazione dei lavoratori
	Rischio	Infortuni		
	Impatto (positivo attuale)	Ascoltare i problemi identificati dai lavoratori		Sistema di whistleblowing
G1 - Condotta aziendale	Opportunità	Migliorare il valore economico trattenuto		Due diligence della catena di fornitura e valutazione dell'approvvigionamento chimico
	Opportunità	Migliorare la gestione della catena di fornitura		

05 PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ

In Candiani, la sostenibilità è al centro di tutto ciò che facciamo, guidando ogni aspetto del nostro business. Il nostro impegno si basa su quattro pilastri fondamentali: eredità duratura, ingredienti intelligenti, tecnologie pionieristiche e trasparenza affidabile. Questi pilastri ci aiutano a bilanciare le performance ambientali, sociali ed economiche, garantendo un impatto positivo sia sulle nostre operazioni che sul mondo che ci circonda.

Questo impegno per la sostenibilità ci consente di gestire proattivamente i rischi aziendali e di costruire una resistenza a lungo termine, adattandoci a nuove sfide e opportunità. Riconosciamo l'importanza di monitorare e rendicontare le nostre performance, poiché questo ci permette di condividere i nostri progressi e individuare aree di miglioramento con gli stakeholder, inclusi clienti, dipendenti, investitori e la comunità in generale.



Mantenendo un approccio aperto e trasparente, adempiamo alla nostra responsabilità come leader di sostenibilità nell'industria del denim, favorendo fiducia e credibilità. Il nostro obiettivo è di essere un esempio per ispirare un cambiamento positivo e contribuire a un futuro più sostenibile per il nostro pianeta e la società.



Ambiente

In Candiani, diamo priorità ai principi di riduzione, riuso, riciclo e rigenerazione lungo tutta la nostra catena di produzione e fornitura, dalla selezione delle materie prime alla realizzazione del tessuto finito. Questi concetti fondamentali guidano le nostre operazioni, aiutandoci ad affrontare questioni ambientali essenziali come il consumo di acqua, l'efficienza energetica, la gestione dei prodotti chimici e le emissioni.

Seguendo questi principi, ci impegniamo a minimizzare il nostro impatto ambientale e a contribuire a un'industria tessile più sostenibile. Il nostro impegno verso questi principi si traduce in azioni concrete mirate alla creazione di un'economia circolare. Lavoriamo incessantemente per ridurre i rifiuti, ottimizzare l'uso delle risorse e adottare metodi di riciclo innovativi per diminuire la nostra impronta ambientale.

Questo approccio ci aiuta a preservare le risorse naturali, proteggere gli ecosistemi e promuovere un futuro sostenibile per le generazioni future. Nel nostro processo produttivo, bilanciamo la creazione di denim di alta qualità con la responsabilità di tutelare l'ambiente, rafforzando il nostro ruolo di leader nelle pratiche sostenibili.

La sezione seguente approfondirà temi chiave come: cambiamento climatico, efficienza energetica, emissioni atmosferiche, gestione delle sostanze chimiche, gestione delle risorse idriche, tutela della biodiversità, eco-design ed economia circolare e gestione delle materie prime.

Cambiamento climatico | ESRS EI

Come sottolineato dall’IPCC nel suo sesto rapporto di valutazione, il legame tra le emissioni di gas a effetto serra (GHG) e il cambiamento climatico di origine antropica è innegabile. Con l’aggravarsi degli impatti climatici, è fondamentale per la nostra azienda ridurre le emissioni al fine di proteggere gli ecosistemi e le comunità più vulnerabili. Per raggiungere questo obiettivo, miglioreremo il monitoraggio delle nostre emissioni di GHG, includendo anche quelle di Scope 3, e definiremo a breve obiettivi scientifici allineati all’Accordo di Parigi.

La tabella sottostante mostra le emissioni totali di GHG, misurate in equivalenti di CO2. Scope 1 include le emissioni dirette derivanti dall’uso di metano e gasolio, mentre Scope 2 copre le emissioni indirette legate all’elettricità acquistata.

Tabella I. Panoramica Emissioni GHG e Intensità

	2022	2023	2024
Emissioni totali [tonCO2eq]	25.716,04	15.983,21	15.555,54
Scope 1 [tonCO2eq]	11.612,37	6.837,93	7.929,42492
Scope 2 [tonCO2eq]	14.103,7	9.145,28	7.626,12
Intensità di GHG basata sui ricavi netti*	0,17323	0,006911	0,0117848

*Bilancio annuale – Conto economico – voce 21



Per ridurre tempestivamente le emissioni atmosferiche in loco, abbiamo adottato la pratica di reindirizzare le nostre emissioni di CO2 per neutralizzare e ossidare le acque reflue. Attraverso questo approccio, la CO2 generata durante la produzione viene recuperata e introdotta direttamente nei serbatoi di stoccaggio delle acque reflue tramite insufflazione, producendo bicarbonato di sodio e abbassando efficacemente il pH delle acque reflue scaricate.

Table II. CO2 recuperata per il trattamento delle acque reflue

Anno	CO2 totale recuperata in tonn.	CO2 recuperata / tonn. di produzione
2022	1.432,0	0,17
2023	1.669,4	0,34
2024	1.920,1	0,35

SISTEMA EUROPEO DI SCAMBIO DI QUOTE DI EMISSIONE DI GAS A EFFETTO SERRA (EU ETS)

Dal 2005, Candiani partecipa al mercato di scambio delle emissioni di CO2 istituito sotto il Protocollo di Kyoto e la Direttiva 2003/87/CE. Di conseguenza, l’azienda monitora continuamente le proprie emissioni di gas serra, ottenendo una significativa riduzione.

Nel mercato di scambio delle emissioni, ogni tonnellata di CO2 viene assegnata a un valore economico, noto come quota. Nel luglio 2023, Candiani Denim è uscita dall’ambito della direttiva sullo scambio delle emissioni, riducendo la capacità installata delle proprie caldaie e sostituendole con modelli a capacità inferiore.

COMPENSAZIONE DELLE EMISSIONI DI CARBONIO

Nel 2021, Candiani ha compiuto un passo significativo, investendo per la prima volta in un progetto internazionale per compensare alcune delle sue emissioni di CO2. Per farlo, abbiamo investito direttamente in un progetto di energia rinnovabile a Rio Grande do Sul, in Brasile. Questa decisione di investimento è stata motivata dal fatto che Candiani si approvvigiona di una parte sostanziale del proprio cotone dal Brasile, rendendolo un luogo adatto per investire nella natura.

Il progetto in cui abbiamo investito è il parco eolico di Santa Vitória do Palmar, che prevede la costruzione di 201 turbine eoliche. Si prevede che questo progetto ridurrà circa 640.706 tonnellate di emissioni di CO2-eq all’anno, quando sarà pienamente operativo. Oltre al suo impatto ambientale, il progetto promuove lo sviluppo sostenibile, migliorando l’economia locale attraverso la creazione di posti di lavoro. L’agenzia ambientale delle Nazioni Unite monitora attivamente l’implementazione e i risultati del progetto.

In linea con il nostro impegno, abbiamo acquistato crediti di emissione certificati, compensando efficacemente 1000 tonnellate di CO2. Di conseguenza, questa iniziativa ha portato a una riduzione notevole, equivalente a circa il 7,7% delle emissioni atmosferiche totali generate dal sito di Robecchetto nel 2020.



PIANO DI TRANSIZIONE – MITIGAZIONE DEL CAMBIAMENTO CLIMATICO

Un piano di transizione sostenibile è fondamentale per le aziende che intendono allinearsi agli obiettivi ambientali, come quelli previsti dall’Accordo di Parigi. Questo strumento supporta il passaggio verso un’economia a basse emissioni di carbonio, mantenendo al contempo la stabilità finanziaria e la conformità normativa.

In linea con questa filosofia, **Candiani ha definito obiettivi a supporto dello sviluppo di un piano di transizione efficace**, illustrato di seguito. Sebbene il piano sarà approvato dagli organi amministrativi e gestionali dell’azienda, **gli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra (GHG) non sono attualmente collegati alla remunerazione**. Nell’ambito della definizione di obiettivi basati sulla scienza, Candiani introdurrà un **prezzo interno del carbonio** per orientare meglio il processo decisionale e guidare la strategia di decarbonizzazione dell’azienda.

Tabella III. Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico di Candiani

Obiettivo	Anno	Intervento	Piano di investimenti
Migliorare il monitoraggio e il calcolo delle emissioni GHG Scope 1 e 2	2025	Collaborazione con Sustainable Brand Platform	Implementazione e configurazione di una piattaforma dedicata al monitoraggio della CO ₂ – maggiori informazioni nel prossimo slide
Calcolo delle emissioni GHG Scope 3	2025	Collaborazione con Sustainable Brand Platform	
Definizione di obiettivi di riduzione basati su criteri scientifici	2027	Definizione di target per il 2030 e il 2050, con monitoraggio annuale	Supporto da parte di una consulenza specializzata

GUIDARE LA TRASFORMAZIONE SOSTENIBILE PER LA PRODUZIONE DI MODA

Sustainable Brand Platform (SBP) è la soluzione ambientale per raggiungere gli obiettivi climatici nella moda, permettendo a brand e aziende manifatturiere di misurare, ridurre e comunicare il proprio impatto ambientale. In un contesto normativo in rapida evoluzione, SBP fornisce un'infrastruttura basata sui dati che supporta la transizione verso catene di fornitura a basso impatto, trasparenti e resilienti.

Invece di rimanere semplici fornitori di dati, i produttori che utilizzano SBP diventano partner strategici nella sostenibilità, capaci di integrare le metriche ambientali sia nella gestione operativa sia nella pianificazione aziendale di lungo termine.

La piattaforma automatizza i calcoli dell'**impronta ecologica aziendale** (Corporate Carbon Footprint) e delle **valutazioni del ciclo di vita** (Life Cycle Assessment - LCA). Il motore di SBP si basa sulla **norma ISO14040**, sul **protocollo GHG** e sullo **standard PEF della Commissione Europea**, garantendo il massimo livello di accuratezza e trasparenza nella valutazione dell'impatto ambientale, e supportando lo sviluppo di profili dettagliati di performance ambientale da condividere con i brand clienti e gli stakeholder lungo tutta la catena del valore.

SBP è pienamente allineata ai nuovi quadri normativi europei, inclusa la **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, la **Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CSDDD)** e il futuro **Digital Product Passport (DPP)**.

Adottando SBP, Candiani Denim rafforza la propria posizione in vista delle scadenze normative, riducendo al contempo l'onere amministrativo della rendicontazione manuale dei dati.

- **Miglioramento delle prestazioni industriali** – Le performance ambientali sono sempre più legate all'efficienza operativa e alla competitività dei costi. SBP evidenzia inefficienze e sprechi nel sistema produttivo di Candiani Denim, consentendo investimenti mirati con alto potenziale di ritorno. La piattaforma supporta inoltre la transizione verso modelli di economia circolare, rafforzando la resilienza strategica di lungo periodo.
- **Ricerca e sviluppo di processo** – SBP facilita Candiani Denim nell'ottimizzazione dei processi produttivi identificando le fasi a maggiore emissione o consumo di risorse. La possibilità di confrontare tecnologie di lavorazione alternative favorisce il miglioramento continuo, riducendo il consumo energetico, l'uso dei materiali e le emissioni complessive.
- **Innovazione dei materiali ed ecodesign** – SBP consente a Candiani Denim di integrare le LCA a livello di materiale nei processi di design e sviluppo. Valutando l'impatto ambientale dall'estrazione della materia prima fino alla fine del ciclo di vita, la piattaforma supporta l'innovazione nei materiali sostenibili garantendo al contempo un equilibrio tra performance funzionale e responsabilità ambientale.
- **Collaborazione basata sui dati con i brand** – Man mano che i brand si orientano verso design a minor impatto e una maggiore responsabilità lungo la catena di fornitura, SBP fornisce a Candiani Denim un sistema verificato e strutturato per condividere i dati ambientali. Questa trasparenza rafforza le relazioni commerciali e valorizza la sostenibilità come elemento distintivo sul mercato.

Adottare SBP permette a Candiani Denim di dotarsi di una piattaforma scalabile e orientata al futuro, che combina conformità normativa, efficienza operativa e leadership ambientale strategica. In un settore in cui pressione normativa ed esigenze di mercato stanno convergendo, SBP rappresenta uno strumento fondamentale per raggiungere obiettivi finanziari e climatici.

ENERGIA

Nel corso di quasi un decennio, Candiani ha investito significativamente nel miglioramento della propria efficienza energetica. Il metano è la principale fonte di energia, utilizzato principalmente per produrre vapore nei reparti di tintoria e finissaggio.

L’elettricità dalla rete alimenta gli impianti di produzione, i compressori e i sistemi di climatizzazione. Attualmente, l’azienda non genera energia rinnovabile in loco.

Per ottimizzare l’uso dell’energia, Candiani ha implementato sistemi di controllo automatico in tempo reale per applicazioni chiave e macchinari ad alta intensità energetica. Ad esempio, le macchine Stenter sulla linea di finissaggio sono dotate di sensori per monitorare il consumo energetico per ogni unità di tessuto.

Tabella IV. Consumo di energia per tonnellata di tessuto, per fonte

	Unità di misura	2022	2023	2024
Produzione [tonn.]	tonn.	8.468,8	4.957,6	5.546,1
Elettricità [Gj/tonn.]	Gj/tonn.	20,32	22,51	20,78
Metano [Gj/tonn.]	Gj/tonn.	26,8	26,96	27,55
Intensità di consumo [Gj/ton]	Gj/tonn.	47,12	49,47	48,33

Tabella V. Consumo energetico (MWh)

	2022	2023	2024
Elettricità*	47.809,13	1.001,0	32.009,9
da fonti nucleari	4.780,9	3.100,1	3.201,0
da fonti rinnovabili	12.860,7	11.346,3	10.147,1
Metano	63.049,1	37.126,4	42.436,4
Combustibili fossili	0,389666	0,396524	0,3069207
Consumo energetico totale	110.858,7	68.127,7	74.446,6
Intensità energetica basata sul fatturato netto* [MWh/eur]	0,747	0,029	0,056

*Bilancio annuale – Conto economico – voce 21
**La suddivisione per fonti è stata effettuata sulla base delle specifiche fornite dal fornitore di energia





Misure di efficienza energetica e risparmi

Oltre un decennio di interventi per l'efficienza energetica ha portato a risparmi significativi, riassunti di seguito.

ANNO	AGGIORNAMENTO	RISPARMI
2013	Telai Loomsphere installati (Robecchetto con Induno)	78.000 kWh all'anno
2014	Sostituzione dei motori obsoleti con i più efficienti motori elettrici IE3 nei reparti di tessitura e finissaggio	102.000 kWh all'anno
DAL 2014	Sostituzione in corso delle vecchie lampadine con lampade LED efficienti	50% di elettricità e 30% di miglioramento dell'illuminazione
2016	Sostituzione dei telai rapier con telai a proiettile a basso consumo energetico	1.516 MWh nel 2020 e 1.660 MWh nel 2021
2017	Aggiornamento della centrale termica con nuovi compressori ad alta efficienza e una centralina di controllo del piombo	1.009,1 MWh e 92.000 Smc di gas naturale
2019	Scambiatori di calore ad aria e motori elettrici IE3 efficienti applicati alla rameuse nel reparto di finissaggio	90.300 Smc di gas naturale
2021	Avvio del progetto per sostituire i riscaldatori a ventola utilizzati per il riscaldamento dei reparti di produzione con sistemi di scambio termico che utilizzano il recupero del vapore dalle caldaie Bono della centrale termica	Sostituirà 6.325 kW di consumo
2022	Abbiamo avviato il processo di pianificazione per la sostituzione di tre caldaie utilizzate per la produzione di vapore, con una capacità termica installata complessiva di 25,1 MW, con due nuove caldaie per una potenza termica totale finale di 16 MW	Riduzione della capacità di produzione di vapore di 9,1 MW
2023	Abbiamo installato due nuove caldaie, per una potenza termica complessiva di 16 MW. Questa riduzione della potenza installata implica l'uscita dal sistema di regolamentazione dell'Emission Trading	Uscita dal sistema di Emission Trading
2024	Relamping di una linea di filatura con lampade a LED	Prosecuzione del progetto avviato nel 2014

Risorse idriche | ESRS E3

L’acqua è essenziale per la produzione di tessuti come il denim ed è una delle risorse più preziose del pianeta, spesso non gestita in modo sostenibile. Candiani approvvigiona l’acqua dall’acquedotto locale e da pozzi.

[Pur non trovandoci in una regione a rischio idrico](#), secondo il Water Risk Atlas, la gestione sostenibile dell’acqua rimane una priorità assoluta. Cerchiamo continuamente le migliori soluzioni tecnologiche per garantire l’uso più sostenibile ed efficiente di questa risorsa inestimabile.

In Candiani, l’acqua viene utilizzata principalmente nei processi di tintura e finissaggio, per la pulizia delle aree di lavoro, dei veicoli e delle attrezzature, per l’irrigazione delle aree verdi, per scopi sanitari e per la sicurezza antincendio. I processi di tintura e finissaggio sono i più intensivi in termini di consumo d’acqua, rappresentando il 57% dell’uso totale di acqua e il 90% delle acque reflue prodotte presso la nostra sede di Robecchetto con Induno. Le seguenti tabelle forniscono i dettagli sul prelievo totale di acqua e una suddivisione del consumo di acqua per tipo.

Tabella VII. Ripartizione dell’uso dell’acqua

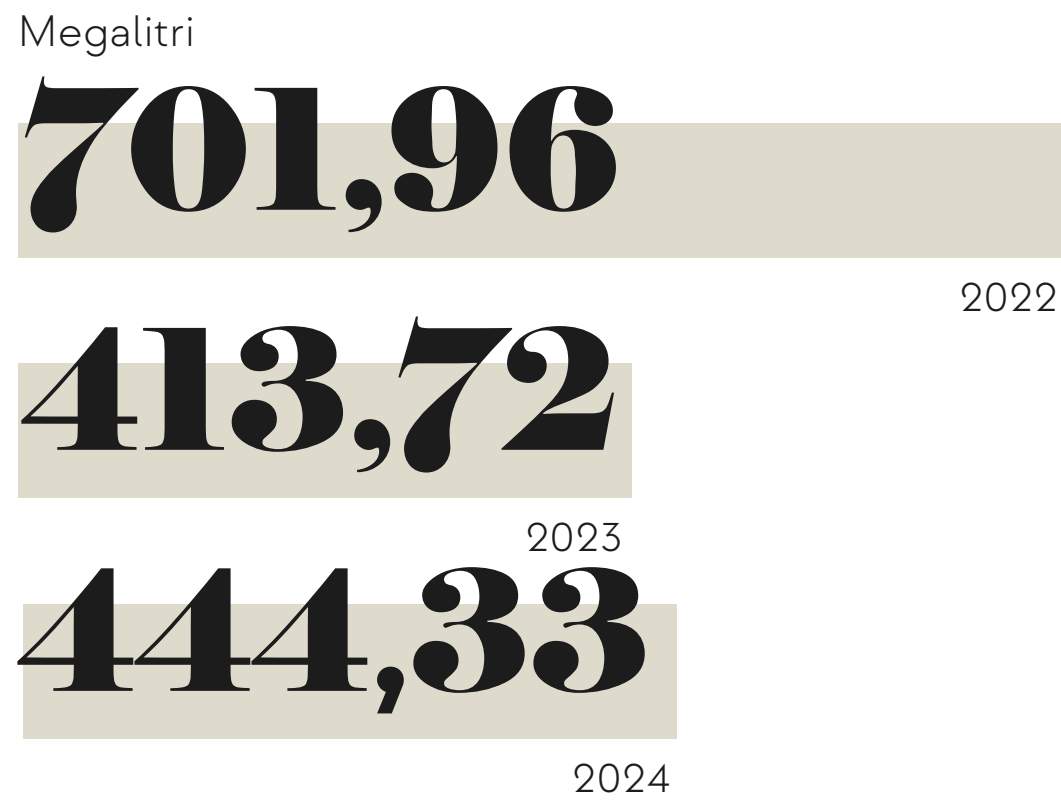
2022	Tintoria	Finissaggio	Vapore	Altri usi
Megalitri	117,39	229,58	25,46	207,02
% del totale	20%	40%	4%	36%

2023	Tintoria	Finissaggio	Vapore	Altri usi
Megalitri	162,16	123,95	13,28	87,12
% del totale	42,10%	32,18%	3,4%	22,5%

2024	Tintoria	Finissaggio	Vapore	Altri usi
Megalitri	124,60	109,15	13,13	189,07
% del totale	32,22%	24,61%	3,0%	43,4%



Tabella VI. Prelievo idrico totale



TECNOLOGIE PER IL RISPARMIO IDRICO

Negli ultimi dieci anni, Candiani ha sviluppato una serie di tecnologie per il risparmio idrico, con l’obiettivo di ridurre il consumo in alcuni dei processi più intensivi in termini di acqua all’interno della nostra produzione.



N-Denim - è una tecnologia di tintura ed è considerata una delle innovazioni più importanti sviluppate recentemente da Candiani Denim. Questa linea di tintura è stata progettata appositamente per ottenere un denim con tonalità molto concentrate, aumentando la penetrazione dei coloranti nei filati e utilizzando una frazione di acqua e sostanze chimiche. Tra i suoi vantaggi troviamo:

- un risparmio annuale di circa 4 tonnellate di ausiliari
- l’eliminazione dei sali
- la riduzione degli ausiliari chimici
- la riduzione del numero di bagni di tintura da sette a uno o due
- temperature di tintura più basse, riducendo il consumo energetico



Indigo Juice® - è una tecnica di tintura progettata per ottenere una penetrazione molto superficiale del colore. Questo permette ai coloranti di essere facilmente eliminati durante i processi di lavaggio per creare un’estetica scolorita e vintage, risparmiando l’acqua e le sostanze chimiche normalmente necessarie. I tessuti tinti con Indigo Juice sono progettati specificamente per fornire prestazioni eccezionali con trattamenti di lavaggio sostenibili come laser, ozono e ghiaccio. Di conseguenza, viene utilizzato fino al 70% in meno di sostanze chimiche rispetto al tradizionale processo di stonewash.



Shaper - è una tecnica di finissaggio unica sviluppata internamente. Si tratta di un processo privo di sostanze chimiche e acqua, che crea tessuti altamente elastici e performanti, raggiungendo una stabilità eccezionale, un recupero elastico ottimale e il caratteristico tocco morbido di Candiani.

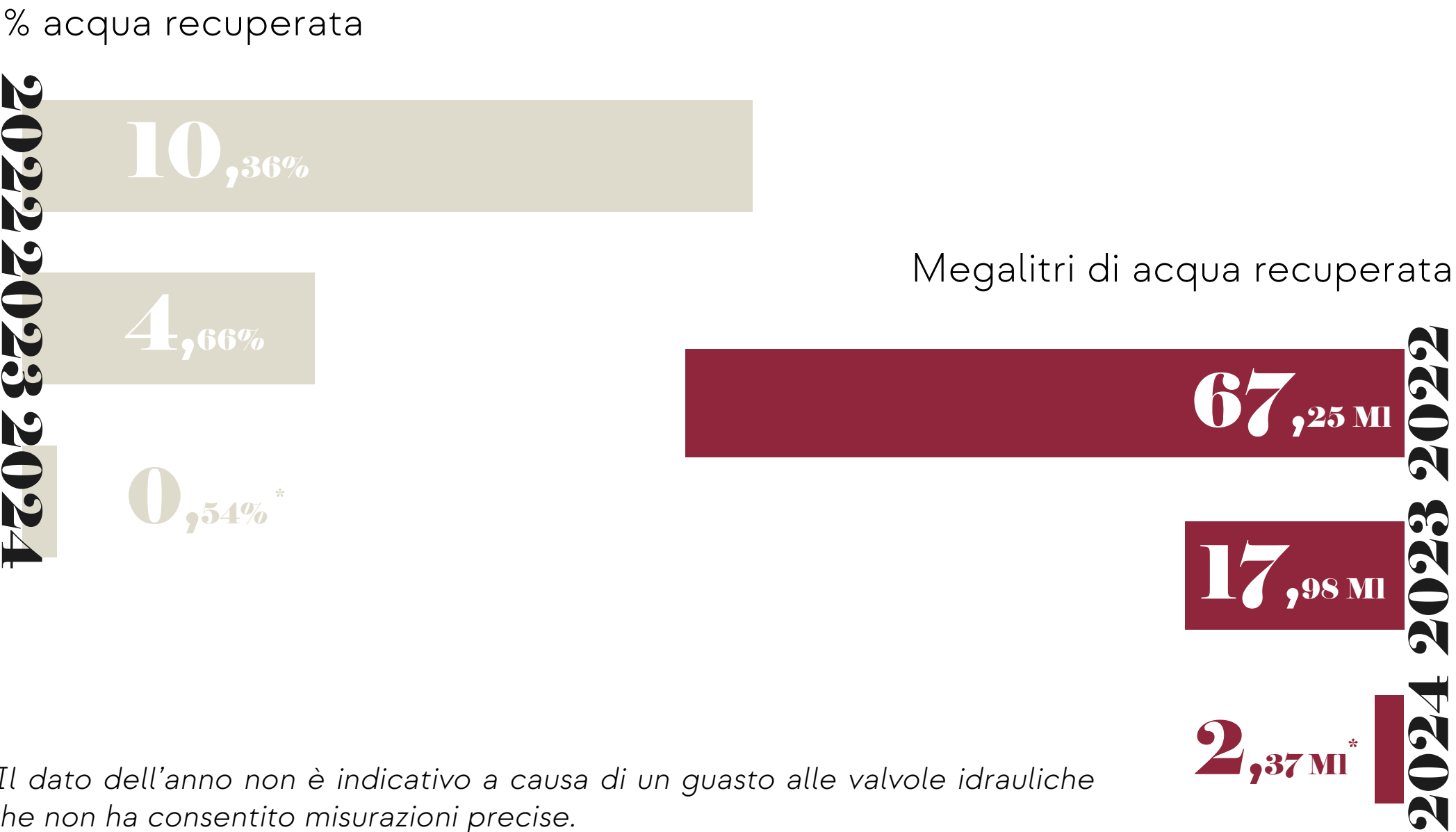
RICICLO E RIUTILIZZO DELL’ACQUA

Le misure di recupero dell’acqua applicate includono:

- un sistema a circuito chiuso delle vasche di tintura per la rigenerazione continua
- il recupero dell’acqua dalle macchine Sanfor, reindirizzato per l’uso nel reparto tintura
- la sostituzione della vasca di lavaggio nella linea di mercerizzazione per ottimizzare il recupero dell’acqua
- un sistema a controcorrente nelle vasche di lavaggio
- l’utilizzo di una parte dell’acqua grigia prodotta per irrigare l’area verde permeabile

Con questi sforzi, la percentuale di recupero dell’acqua rispetto al totale prelevato presso il sito principale di Robecchetto è pari a:

Tabella VIII. Acqua recuperata



EFFLUENTI

Data la nostra posizione all’interno del parco regionale della Valle del Ticino, un’area ricca di fiumi e zone umide, il trattamento efficace delle acque reflue è fondamentale per rimmetterle in questo ecosistema.

Per rispettare le normative locali, l’acqua scaricata viene sottoposta a test settimanali, con report generati settimanalmente, mensilmente e semestralmente. Questi report sono accessibili tramite un portale web interno per un monitoraggio continuo e una consultazione storica. Dal 2019, tutte le acque reflue industriali sono inviate a un depuratore esterno autorizzato, senza scarichi industriali nel sistema fognario pubblico.

Le fluttuazioni nel volume totale di acqua scaricata e nel rapporto tra acqua scaricata e produzione sono influenzate dalla domanda di prodotti e dagli ordini dei clienti, non da cambiamenti nelle pratiche di gestione dell’acqua. Nonostante le variazioni annuali, la tendenza a lungo termine mostra una riduzione sia nel volume totale che nel rapporto di acqua scaricata.

Tabella IX. Scarico d’acqua rispetto alla quantità prelevata (ML)

Anno	Scarico totale d'acqua	Scarico / tonnellata di tessuto	Acqua prelevata / tonnellata di tessuto	% prelevata rispetto allo scarico
2022	332,86	39,30	82,9	47%
2023	282,24	56,9	83,5	68%
2024	346,30	62,40	80,1	78%

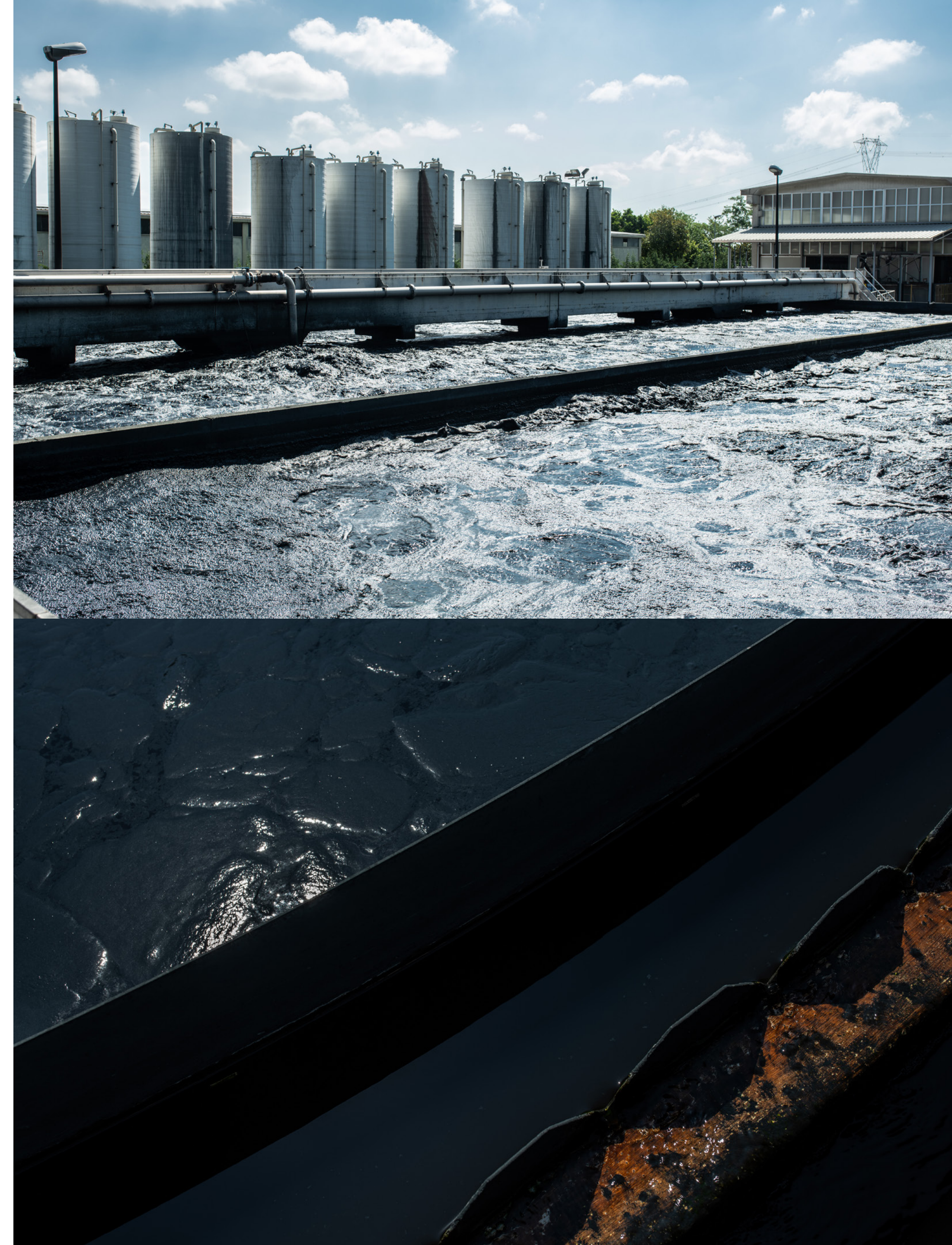


Ecologica Naviglio S.p.A

Nel dicembre 2015, Candiani ha acquisito una quota di maggioranza (64%) nella stazione di trattamento delle acque reflue del comune locale, Ecologica Naviglio S.p.A. (EN). In questo modo, Candiani contribuisce a sostenere le attività economiche e ambientali di EN. Questo impianto di trattamento chimico-fisico-biologico delle acque reflue tratta gli effluenti di undici aziende tessili e conciarie del comune di Robecchetto con Induno. I benefici per tutti i soggetti coinvolti includono un maggiore controllo ambientale e una riduzione dei costi operativi.

Tuttavia, prima di essere inviate a EN, le acque reflue vengono trattate in due modi. Dal marzo 2019, il sito principale di Robecchetto con Induno è stato collegato a EN tramite un sistema fognario esterno dedicato. Questa misura di efficienza consente di trattare separatamente le acque reflue industriali dalle acque reflue urbane e di trattarle attraverso impianti separati e dedicati.

I limiti degli effluenti per le sostanze prioritarie sono stabiliti dal gestore del sistema idrico integrato, che è allineato con il piano di depurazione di Robecco sul Naviglio. Questo impianto riceve le acque reflue scaricate da EN per il trattamento finale, insieme alle acque reflue di circa trenta comuni. Il gestore ha il diritto di ridurre i limiti per i parametri non pericolosi (come la DBO5) e di stabilire limiti più restrittivi per quelli pericolosi (come il nickel) rispetto a quelli previsti nella tabella del Decreto Legislativo n. 152/2006. Questo è riflesso nella MOD 07.01 Gestione operativa dell'impianto: valori guida dell'uscita di trattamento delle acque reflue riportati nell'allegato.

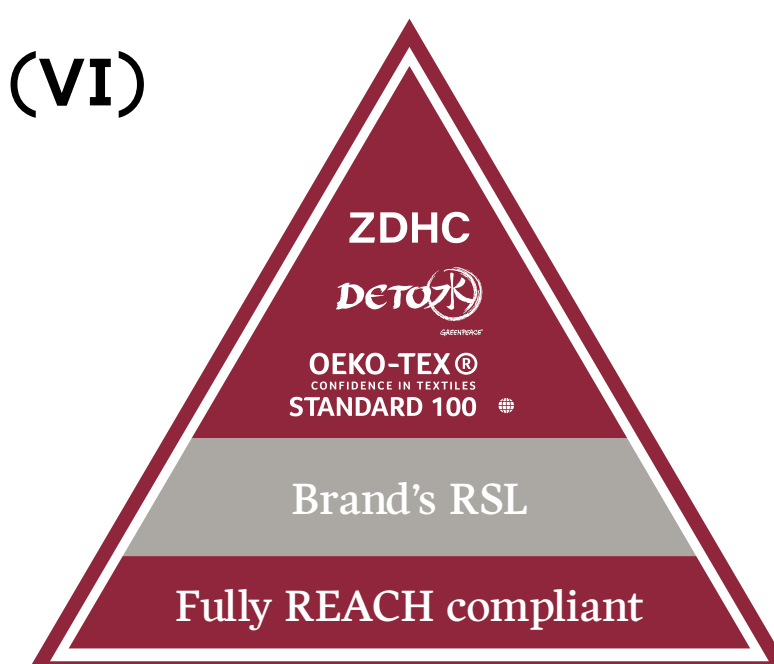


GESTIONE CHIMICA

La nostra strategia di gestione chimica è completa e supera i requisiti normativi. Iniziamo analizzando tutte le acque in entrata e in uscita per i prodotti chimici, dando priorità all'eliminazione delle sostanze nocive alla fonte. Questo impegno continuo per ridurre l'impatto ambientale ci ha portati ad adottare alternative ai pigmenti, tinture e ausiliari chimici comunemente utilizzati.

Abbiamo smesso di utilizzare le undici categorie di sostanze chimiche prioritarie di Greenpeace molto prima di impegnarci ufficialmente nella campagna Detox.

1. Alchilfenoli e etossilati
2. Ftalati
3. Ritardanti di fiamma bromurati e clorurati
4. Tinture azoiche che rilasciano ammine cancerogene attraverso scissione riduttiva
5. Composti organostannici
6. Sostanze chimiche polifluorurate e perfluorurate
7. Clorobenzeni
8. Solventi clorurati
9. Clorofenoli
10. Paraffine clorurate a catena corta
11. Metalli pesanti: cadmio, piombo, mercurio e cromo (VI)



Il nostro impegno per una gestione chimica sostenibile è dimostrato da questi traguardi:

- nel 2015, abbiamo formalizzato il nostro impegno firmando la campagna Detox di Greenpeace e aderendo al Consorzio Italiano Detox
- nel 2017, abbiamo fatto un ulteriore passo avanti, entrando a far parte dello Zero Discharge of Hazardous Chemicals (ZDHC) e aderendo alla sua Manufacturing Restricted Substances List (MRSL)
- nel 2019, siamo diventati contributori ZDHC, permettendoci di giocare un ruolo chiave nella definizione dei futuri protocolli di gestione chimica e nel promuovere un cambiamento positivo nel settore

Screening e inventario chimico

Abbiamo sviluppato una nuova procedura interna di screening e stoccaggio per migliorare le nostre pratiche di gestione chimica. Prima di approvare un nuovo prodotto chimico, esaminiamo la sua scheda di sicurezza per assicurarci che sia conforme a standard volontari come GOTS (Global Organic Textile Standard) e la MRSL di ZDHC. Inoltre, acquistiamo e utilizziamo solo prodotti chimici che rispettano la Restricted Substances List (RSL) di Levi's.

All'arrivo in stabilimento, tutti i prodotti chimici vengono registrati nel nostro nuovo portale di gestione chimica, etichettati con il prodotto, il lotto e la data di scadenza e stoccati nel nostro magazzino. Quando necessario per la produzione, la quantità richiesta viene dedotta, permettendo il monitoraggio in tempo reale del nostro inventario chimico. Le schede di sicurezza sono facilmente accessibili ai lavoratori per prioritizzare la loro salute e sicurezza.

I prodotti chimici vengono inoltre caricati su CleanChain di ZDHC e viene generato un report InCheck. Questo inventario viene aggiornato ogni 3 mesi.

Protezione della biodiversità| ESRS E4

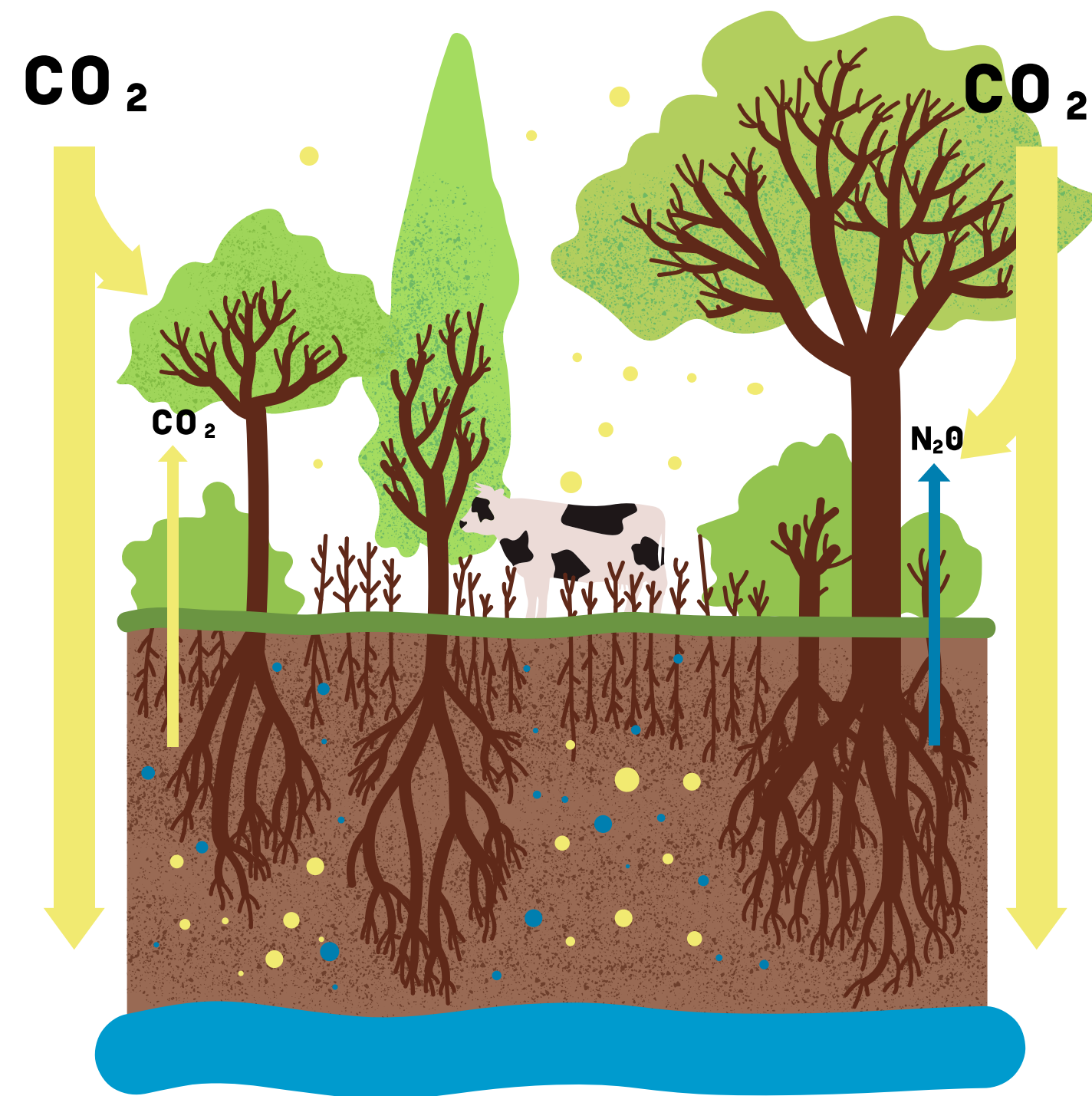
La perdita di biodiversità è una questione critica ora riconosciuta come equivalente alla crisi climatica. Comprendiamo anche che la perdita di biodiversità e il cambiamento climatico sono strettamente legati. L'azione su uno dei due temi non può progredire adeguatamente senza un'azione sull'altro.

CREDERE IN UN FUTURO RIGENERATIVO

Uno dei modi in cui Candiani affronta la crisi climatica e la perdita di biodiversità è investendo nell'agricoltura rigenerativa, che dà priorità alla salute del suolo e offre numerosi benefici (come indicato nel grafico qui sotto). Sebbene le pratiche di agricoltura rigenerativa siano specifiche per il sito e il contesto, rendendo difficile una definizione universale, Candiani ha sviluppato una propria definizione per guidare l'approvvigionamento e il processo decisionale.

L'agricoltura rigenerativa migliora la salute del suolo

- Maggiore biodiversità sopra e sotto il suolo
- Maggiore bio-produttività
- Migliore efficienza nell'uso dei nutrienti
- Miglioramento della fertilità e della struttura del suolo
- Aumento della sostanza organica nel terreno
- Riduzione dell'evaporazione, del deflusso e dell'erosione
- Miglioramento del ciclo idrologico
- Recupero dei livelli delle acque sotterranee
- Maggiore resistenza delle colture e gestione naturale delle infestanti
- Maggiore sequestro di CO₂
- Minori emissioni rilasciate nell'atmosfera



“L'agricoltura rigenerativa mira a ripristinare le funzioni naturali della terra, migliorando la salute del suolo e riequilibrando gli ecosistemi. È un processo di miglioramento continuo e costante, in cui le pratiche variano in base alle proprietà del suolo e alle condizioni biologiche e climatiche. Se considerate nel loro insieme, queste pratiche hanno un impatto positivo netto sulle esigenze sociali, ambientali ed economiche di aziende agricole e coltivatori, ma anche della comunità più in generale.”



A partire da novembre 2021, Candiani è diventata la prima azienda certificata secondo lo standard della Chain of Custody di regenagri®. La certificazione della Chain of Custody segue quella del regenagri® Content Standard e conferma il contenuto di fibra rigenerativa in un prodotto finito. Nel caso di Candiani, si riferisce al contenuto di cotone coltivato in modo rigenerativo nel tessuto finito.

I tessuti certificati secondo il regenagri® Content Standard di Candiani devono contenere almeno il 40% di contenuto rigenerativo.

Lo standard regenagri® si concentra sul miglioramento continuo dei risultati ambientali, piuttosto che sul mantenimento dello status quo. Un aspetto importante è che si tratta di uno standard che incontra i coltivatori dove si trovano, supportando le aziende agricole e le organizzazioni con una soluzione completa per facilitare l'adozione continua dei metodi di agricoltura rigenerativa.

Candiani crede che questo approccio vada al cuore dell'agricoltura rigenerativa. Rende lo standard accessibile agli agricoltori e apre la strada alla possibilità che regenagri® diventi uno standard ampiamente adottato e una soluzione realmente scalabile per alcune delle sfide più urgenti del mondo.



IL PARCO NATURALE DELLA VALLE DEL TICINO

Candiani è situata in una posizione unica all'interno di un'area naturale protetta, il Parco Naturale della Valle del Ticino (Parco del Ticino). Nel 2002, è stata anche riconosciuta internazionalmente come Riserva della Biosfera nell'ambito del programma Man and Biosphere (MAB) dell'UNESCO. Il Parco del Ticino è un'area terrestre protetta, considerata una Categoria V dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (IUCN).

Categoria V: paesaggio/area marina protetta

“Un'area protetta in cui l'interazione tra l'uomo e la natura nel corso del tempo ha prodotto un'area di carattere distintivo con un significativo valore ecologico, biologico, culturale e paesaggistico; e dove salvaguardare l'integrità di questa interazione è fondamentale per proteggere e mantenere l'area e i suoi valori legati alla conservazione della natura e ad altri valori.”



[LINK TO WEBSITE](#)

Come impianto di produzione, questa area implica che Candiani ha dovuto considerare il proprio impatto diretto sull'ambiente circostante fin dalla fondazione del parco nel 1974. A differenza di altri nel settore del denim, dobbiamo seguire protocolli rigorosi per compensare eventuali impatti negativi sull'ambiente locale.

Ad esempio, nel 2016, è stata costruita una nuova struttura per il parcheggio in un'area precedentemente destinata all'uso agricolo. Tuttavia, in accordo con le autorità locali, incluso il Consorzio Parco Lombardo della Valle del Ticino, a Candiani è stato permesso di compensare eventuali impatti negativi della nuova costruzione accettando di riforestare un'area tre volte più grande in superficie.

Economia circolare | ESRS E5

In un’economia circolare, minimizzare i rifiuti ed esplorare alternative alla discarica sono obiettivi fondamentali. Sebbene l’obiettivo finale sia ottimizzare l’efficienza e ridurre la generazione di rifiuti, raggiungere questo risultato immediatamente potrebbe non essere sempre possibile.

Pertanto, Candiani segue diligentemente i protocolli essenziali di separazione e raccolta dei rifiuti, con un focus principale sul recupero (riciclo o riutilizzo) del maggior numero possibile di materiali.

Dal 2023, Candiani recupera i sottoprodotti derivanti dai processi di tessitura, filatura, orditura e tintura, destinati al riutilizzo da parte di aziende esterne. Come si può osservare nella tabella seguente, la produzione totale di rifiuti varia di anno in anno. Questo andamento è considerato attribuibile alla diversità delle richieste di lavorazione da parte dei clienti.



Tabella X. Rifiuti generati per tonnellata di tessuto prodotto

Anno	Tonnellate totali di rifiuti per tonnellata di tessuto prodotto	Rifiuti pericolosi per tonnellata di tessto prodotto
2022	0,071	0,0012
2023	0,089	0,0018
2024	0,109	0,0009

Grafico I. Rifiuti totali prodotti

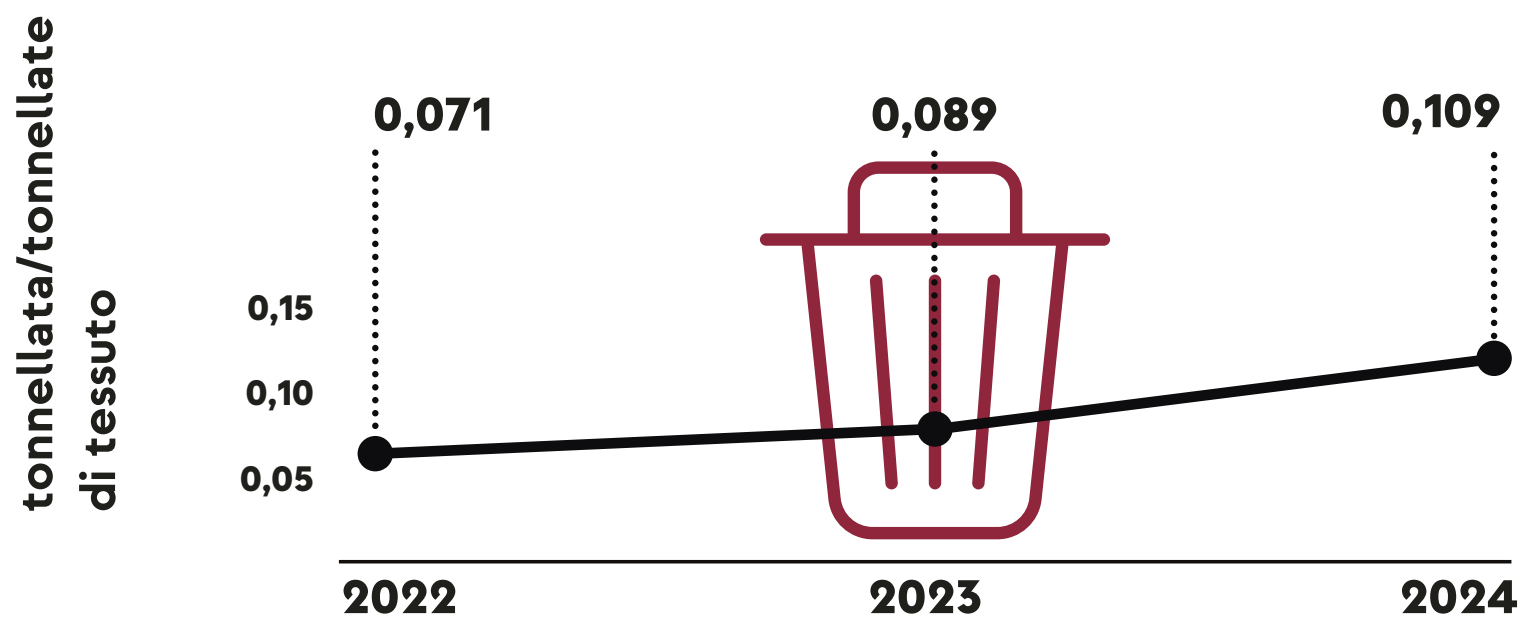
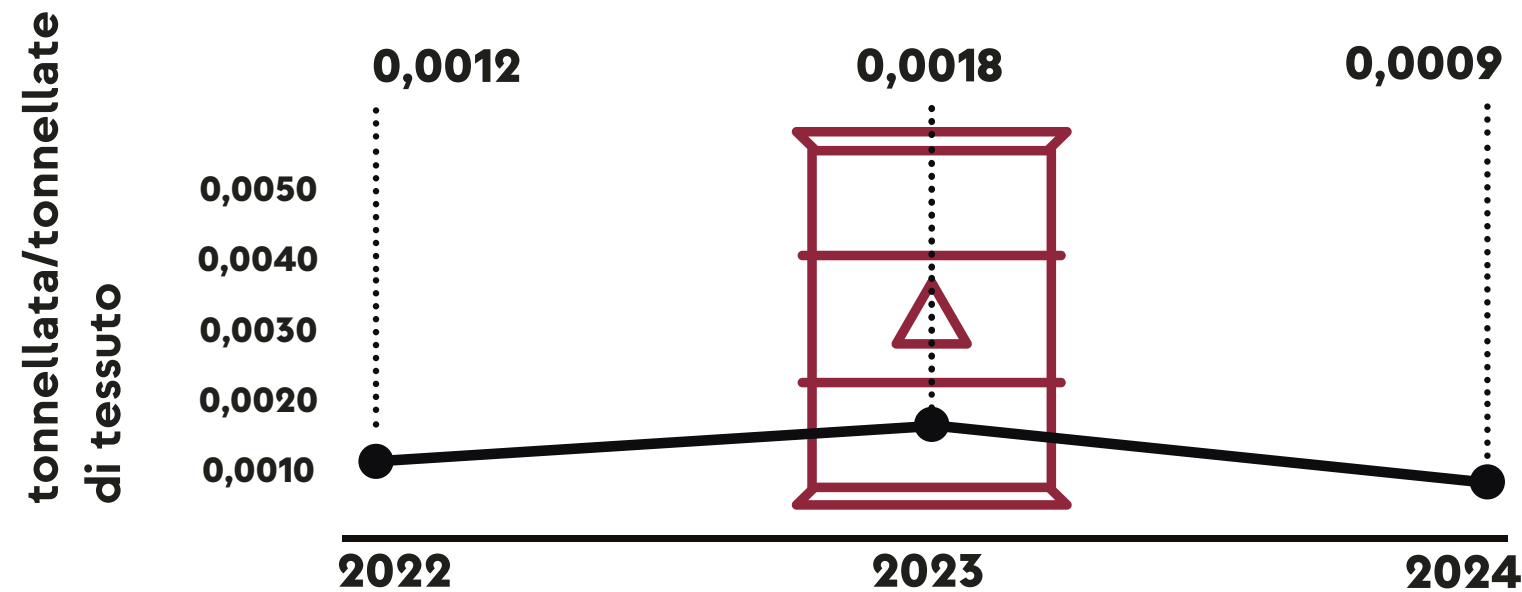


Grafico II. Rifiuti pericolosi totali prodotti



COMPRENDERE I NOSTRI FLUSSI DI RIFIUTI

In Candiani, i rifiuti vengono separati in modo efficiente alla fonte per garantire il massimo recupero dei materiali di valore. I rifiuti sono suddivisi in diversi flussi, e ciascun flusso segue specifiche procedure di raccolta e trattamento secondo il relativo protocollo.

Flusso di rifiuti	Trattamento
Rifiuti domestici suddivisi in carta, plastica, alluminio, rifiuti organici e rifiuti indifferenziati (per la discarica)	Ogni flusso di rifiuti viene inviato alla raccolta urbana comunale presso i centri autorizzati locali, dove viene riciclato o smaltito in base al tipo di rifiuto. L'amministrazione comunale gestisce l'attività in accordo con un gestore ufficiale dei rifiuti.
Rifiuti verdi	I rifiuti verdi provenienti dai terreni dello stabilimento vengono raccolti e inviati per il recupero presso un centro di trattamento locale autorizzato, che li trasforma in compost.
Rifiuti industriali non pericolosi	Questi materiali sono suddivisi in diversi flussi di rifiuti e successivamente raccolti per il recupero o lo smaltimento presso centri di trattamento rifiuti autorizzati.
Tutti i rifiuti derivanti da sacchi di juta, fibre e prodotti semilavorati	Questi materiali vengono lavorati e riciclati da aziende esterne specializzate, che li trasformano in vari prodotti (ad esempio, materiale isolante, materiale per pavimentazione, stracci, ecc.). Possono anche essere utilizzati come stracci per la pulizia di parti meccaniche e per l'assorbimento.
Rifiuti pericolosi	I rifiuti pericolosi prodotti in Candiani vengono valutati settimanalmente, quindi monitorati e gestiti con la massima attenzione. Tutti i rifiuti pericolosi sono conservati all'interno di una stanza dedicata, accessibile solo al personale autorizzato, per un periodo massimo di tre mesi. Successivamente, operatori autorizzati si occupano della raccolta, del trasporto e dello smaltimento corretto di questi materiali. Una parte dei rifiuti pericolosi può essere recuperata per il riutilizzo e viene trattata presso impianti di recupero dedicati.



Smaltimento e tassi di recupero dei rifiuti

Quanto segue mostra la quantità di rifiuti complessivi prodotti da Candiani che viene recuperata o inviata in discarica.

Tabella XI. Rifiuti non pericolosi e pericolosi per metodo di trattamento in tonnellate

	2022	2023	2024
Rifiuti non pericolosi	593,39	434,74	599,48
Rifiuti non pericolosi recuperati	533,52	421,46	523,94
Rifiuti non pericolosi smaltiti	59,87	7,14	75,54
Rifiuti pericolosi	9,92	9,04	5,09
Rifiuti pericolosi recuperati	9,50	7,84	5,04
Rifiuti pericolosi smaltiti	0,42	1,2	0,05



The Monitor for Circular Fashion

Il Monitor for Circular Fashion (M4CF) ha l'obiettivo di diffondere le migliori pratiche della moda circolare e di promuovere competenze tecniche, manageriali e scientifiche, in particolare quelle che contribuiscono alla transizione verso modelli di business circolari.



Attività del Monitor for Circular Fashion 2024/2025

Formazione ed esperienza SDA Bocconi	Ricerca SDA Bocconi	Progetti di circolarità SDA Bocconi
Formazione e brainstorming Sessioni metodologiche sui modelli di business della moda circolare Networking	Indagine ESG SDA Bocconi per identificare indicatori di performance specifici del settore, compromessi, sfide e opportunità, tecnologie e soluzioni nella moda circolare Workshop di co-creazione SDA Bocconi	Lavoro di squadra lungo la catena del valore per progettare un “prodotto circolare o un servizio circolare” Linee guida e supporto tecnico nell’applicazione dei principi di ecodesign e nella definizione del claim di sostenibilità
Manifesto della moda circolare	SDA Bocconi C-Factor (seconda edizione)	Libro e podcast sulla gestione della moda circolare
Partecipazione a iniziative multi-stakeholder e call to action, tra cui: • EC Textile Transition Pathway Call per impegni e promesse • UNECE Community of Practice “Sustainability Pledge” sulla tracciabilità e trasparenza	Selezione di 15 startup e PMI della moda circolare per creare una rete tra innovatori della sostenibilità e fornire opportunità a molteplici stakeholder del settore moda	Attività aggiuntive dedicate a temi di ricerca specifici per creare consapevolezza e formazione per gli stakeholder del settore: • Libro “Circular Fashion Management” pubblicato da EGEA - Bocconi University Press • Podcast “Circular Fashion Talks” (prima edizione) a cura di Monitor for Circular Fashion e Solomodasostenibile

06 SOCIALE

La dedizione di Candiani alla sostenibilità sociale comprende una vasta gamma di attività e iniziative mirate a creare un ambiente di lavoro positivo e inclusivo. Prioritizzando il benessere dei nostri dipendenti, garantiamo un trattamento equo ed etico, favorendo un aumento della produttività, una maggiore soddisfazione lavorativa e una riduzione del turnover.

Inoltre, il nostro impegno si estende oltre i confini aziendali. Comprendiamo l'importanza di promuovere pratiche responsabili lungo tutta la nostra catena di approvvigionamento. Per raggiungere questo obiettivo, collaboriamo strettamente con i nostri partner della filiera per garantire che rispettino standard etici e difendano i diritti umani. Questo impegno collaborativo ci consente di costruire una solida rete di fornitori che condividono i nostri valori di responsabilità sociale e sostenibilità.

Attraverso il nostro approccio integrato alla sostenibilità sociale, miriamo a un impatto significativo non solo all'interno della nostra organizzazione, ma anche nella comunità e nell'industria più ampia. Migliorando e ampliando continuamente i nostri sforzi, contribuiamo a un futuro più equo e sostenibile per tutti gli stakeholder coinvolti.



Nella sezione seguente, verranno trattati in dettaglio argomenti chiave, tra cui salute e sicurezza sul lavoro, gestione etica della filiera, diversità e inclusione, protezione dei diritti umani in azienda, benessere dei dipendenti, coinvolgimento degli stakeholder e formazione e sviluppo dei dipendenti. Si noti che la discussione sul coinvolgimento degli stakeholder è stata omessa a causa della bassa priorità assegnata durante la valutazione di materialità.

Forza lavoro interna | ESRS S1

Candiani pone una fondamentale attenzione alla salute, alla sicurezza e al benessere dei propri dipendenti. Nel 2010, l'azienda ha compiuto un passo significativo ottenendo la certificazione SA8000 per formalizzare questo impegno. Nel 2021, Candiani ha continuato a rafforzare la sua dedizione con la certificazione secondo lo standard ISO45001:2018 per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.



SA8000 è uno standard internazionale che definisce i requisiti volontari che i datori di lavoro devono soddisfare sul posto di lavoro, comprendendo i diritti dei lavoratori, le condizioni lavorative e i sistemi di gestione. Gli elementi normativi dello standard si basano sulle leggi nazionali, sulle normative internazionali, sui diritti umani fondamentali e sulle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO).

Misura otto aree di performance e mira a promuovere il miglioramento continuo, che deve essere monitorato, documentato e verificato da una terza parte autorizzata.

SA8000 si fonda su un meccanismo di comunicazione bidirezionale che garantisce che tutti i lavoratori a ogni livello dell'azienda possano comunicare direttamente con la direzione. Questo sistema anonimo è facilitato da scatole per la segnalazione dei problemi, posizionate in ogni reparto. Le segnalazioni vengono raccolte e risposte tramite la bacheca del reparto e rapporti periodici. Candiani Denim si impegna quindi a intraprendere azioni verificabili per risolvere qualsiasi problema identificato.

Un altro punto di forza della SA8000 è che il suo ambito si estende ai fornitori dell'azienda. Candiani Denim richiede a tutti i fornitori informazioni sul loro impegno verso la responsabilità sociale. Inoltre, alcuni fornitori partecipano anche a riunioni per discutere questioni tecniche e normative, verificare la conformità alla legislazione vigente e agli obblighi legali e condividere le migliori pratiche nel campo della sostenibilità.





ISO45001:2018

La sicurezza sul lavoro riveste un ruolo centrale nel sistema di gestione integrato dell'azienda. Vengono pianificate ispezioni periodiche all'interno dell'azienda e presso i suoi fornitori e vengono sviluppate procedure specifiche e istruzioni operative di sicurezza per ogni reparto. Incontri di consultazione e attività formative sono organizzati con un team di personale qualificato per garantire e condividere internamente le linee guida e le normative.

Iniziative di comunicazione e coinvolgimento periodico a vari livelli sono sempre previsti all'interno dell'azienda. I dipendenti sono rappresentati in riunioni regolari tramite momenti di partecipazione da parte di cinque rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (RLS), due dei quali sono attivamente coinvolti nel funzionamento del sistema di responsabilità sociale SA8000.

PERFORMANCE IN SALUTE E SICUREZZA

Tra il 2022 e il 2024, non sono stati riportati casi di malattie professionali. Allo stesso tempo, si è registrata una costante diminuzione del numero di incidenti.

Tuttavia, nello stesso periodo, abbiamo osservato delle fluttuazioni nel tasso di infortuni, e recentemente si è verificato un lieve aumento nel tasso di giorni persi. Questo aumento è principalmente attribuito a un numero maggiore di infortuni di lieve entità, che abbiamo affrontato attraverso azioni correttive mirate come formazione, diffusione di informazioni, aggiornamento delle procedure di sicurezza e un miglioramento delle misure di monitoraggio e controllo.

Grafico III. Indici di sicurezza e infortuni

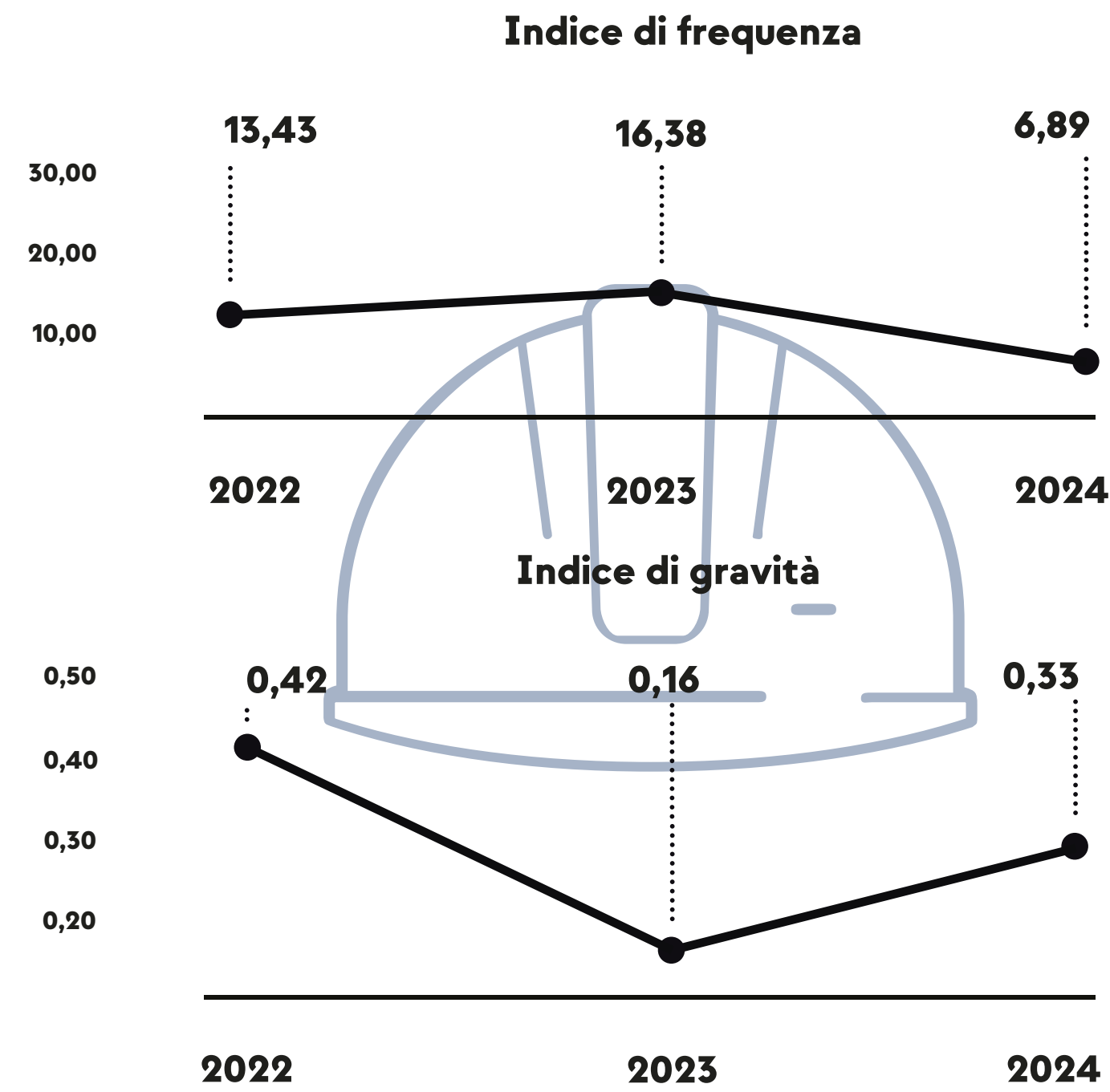


Tabella XII. Tasso di infortuni

Anno	N° infortuni	Tasso di infortuni
2022	10	13,43
2023	9	16,38
2024	4	6,89

$Tasso\ di\ infortuni = (Numero\ di\ incidenti / Numero\ totale\ di\ ore\ lavorate) * 1.000.000$

Tabella XIII. Tasso di giorni persi

Anno	N° incidenti	Giorni persi	N° totale di ore lavorabili possibili	Tasso di giorni persi
2022	10	324	767.948	0,42
2023	7	91	549.307	0,16
2024	5	189	580.840,7	0,33

$Tasso\ di\ giorni\ persi = N^{\circ}\ di\ giorni\ persi\ a\ causa\ degli\ incidenti\ sul\ lavoro\ x\ 1000 / N^{\circ}\ totale\ di\ ore\ lavorative$

Procedure interne per la salute e sicurezza

Di seguito è riportato l'elenco delle principali procedure (PG) incluse nel sistema di gestione SA8000 e una breve descrizione della loro funzione:

Gestione integrata sorveglianza ambiente, sicurezza e responsabilità sociale - definisce le modalità di attuazione della sorveglianza integrata ambientale, della sicurezza e della responsabilità sociale attraverso l'organizzazione di interventi periodici e l'aggiornamento di idonei indicatori di performance collegabili a obiettivi di miglioramento.

Gestione delle emergenze - definisce un piano di standard operativi per la gestione delle emergenze, degli incidenti e dei rischi ambientali.

Lavoro minorile - definisce le modalità e le responsabilità per il recupero dei minori trovati al lavoro presso fornitori.

Lavoro forzato - definisce le modalità e le responsabilità in merito all'impegno a non utilizzare né favorire (in alcun modo e in alcun luogo) il lavoro forzato nell'ambito delle proprie attività aziendali.

Gestione della libertà di associazione collettiva - definisce le modalità e le responsabilità per garantire al proprio personale il diritto alla libertà di associazione e alla contrattazione collettiva nazionale e aziendale.

Gestione della discriminazione - verifica che Candiani S.p.A. non operi discriminazioni in base a razza, classe, origine nazionale, religione, disabilità, sesso, appartenenza sindacale, opinione politica o qualsiasi altra condizione che possa dar luogo a discriminazioni.

Procedure disciplinari - garantisce la corretta applicazione delle misure disciplinari secondo la normativa vigente e nel rispetto dello standard SA8000.

Gestione dell'orario di lavoro - garantisce che Candiani S.p.A. rispetti i principi previsti dallo standard SA8000 e dalla normativa vigente in materia di orario di lavoro.

Retribuzioni - garantisce che Candiani S.p.A. rispetti i principi previsti dallo standard SA8000 e dalla normativa vigente in materia di retribuzioni del personale.

Sorveglianza sanitaria - fornisce i criteri per la corretta gestione della sorveglianza sanitaria di tutti i lavoratori dello stabilimento di Robecchetto di Candiani S.p.A. al fine di assegnare idoneamente l'idoneità lavorativa.

Whistleblowing - stabilisce le procedure attraverso le quali segnalare comportamenti illeciti, omissioni o azioni che costituiscano o possano costituire violazioni o induzione a violare leggi e regolamenti, valori e principi contenuti nel Codice Etico di Candiani S.p.A., nonché principi di controllo interno, procedure e regole aziendali.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Il forte legame di Candiani con la comunità locale è evidente nei suoi oltre 80 anni di presenza a Robecchetto con Induno.

Molti lavoratori residenti in zona sono parte integrante della crescita e del successo dell'azienda da generazioni, contribuendo a creare un ambiente familiare. Questo senso di famiglia si riflette anche nel nostro impegno per il benessere dei dipendenti, promuovendo una cultura aziendale positiva in cui tutti si sentano sicuri e valorizzati.

Attualmente, 66 lavoratori provengono da famiglie che hanno lavorato in Candiani Denim per almeno due generazioni e nove famiglie hanno raggiunto la terza generazione. Inoltre, 104 persone – pari al 18,64% del personale – hanno lavorato esclusivamente in Candiani.

FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI

In Candiani, la formazione e lo sviluppo rappresentano elementi fondamentali per il successo dei nostri dipendenti e per la crescita complessiva dell'azienda.

L'ampliamento delle competenze e delle conoscenze della forza lavoro porta a una maggiore produttività, soddisfazione professionale e miglioramento delle performance. Inoltre, contribuisce a creare una cultura aziendale positiva, promuove la fidelizzazione dei dipendenti e aiuta l'azienda a rimanere competitiva in un mercato in continua evoluzione. Ogni reparto dispone di personale dedicato e abilitato alla formazione in materia di sicurezza sul lavoro e competenze professionali.

Ciò garantisce lo sviluppo continuo delle competenze interne, mantenendole sempre in linea con i requisiti delle certificazioni e con la normativa vigente.





Contratti di lavoro

Tutto il personale fa riferimento contrattuale al Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del settore tessile, Sezione 35.

La retribuzione dei nuovi assunti, come per tutti i dipendenti Candiani, è conforme alla normativa vigente, senza alcuna distinzione di genere, origine o religione.

Sorveglianza sanitaria

Per quanto riguarda la sorveglianza sanitaria, offriamo gratuitamente il vaccino antinfluenzale a tutti i dipendenti, e un medico presente in sede effettua visite su richiesta. Questi servizi sono forniti settimanalmente in un locale dedicato, senza alcun costo per i lavoratori.

Diversità e inclusione

Avere un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo porta numerosi benefici, che in Candiani consideriamo di grande valore. Abbracciando la diversità, creiamo un ambiente più innovativo e creativo, in cui i punti di vista unici di ogni dipendente contribuiscono al nostro successo. Inoltre, l'inclusività migliora il coinvolgimento e il morale del personale, poiché tutti si sentono rispettati e valorizzati per il proprio contributo.

Siamo impegnati a garantire pari opportunità di crescita professionale e di successo a tutte le persone all'interno dell'azienda, promuovendo un ambiente di lavoro inclusivo e stimolante, che valorizzi il potenziale dei nostri dipendenti e favorisca il raggiungimento dei nostri obiettivi comuni.

Uguaglianza di genere

L'uguaglianza di genere è una priorità significativa per la nostra azienda, come dimostra la distribuzione quasi equa dei dipendenti per genere. Nel 2022, abbiamo raggiunto un traguardo importante, con il numero di donne impiegate in Candiani che ha superato quello degli uomini, segnando un passo fondamentale verso la creazione di una forza lavoro più inclusiva e diversificata. Questo risultato evidenzia il nostro impegno nel promuovere un ambiente che consenta a tutti gli individui, indipendentemente dal genere, di prosperare e avere successo all'interno dell'organizzazione.



Tabella XIV.

Suddivisione dei dipendenti



per



genere



	2022	2023	2024
Contratto a tempo indeterminato totale	490	548	447
Contratto a tempo indeterminato per genere	246 U 244 D	270 U 278 D	222 U 225 D
Contratto a termine totale	95	21	0
Contratto a termine per genere	47 U 48 D	11 U 10 D	0 U 0 D
Apprendistato	-	-	-
Inserimento lavorativo	-	-	-
TOTALE	585	569	447

Tabella XVI. Nuove assunzioni e cessazioni per genere

Nuove assunzioni	2022	2023	2024
Contratto a tempo indeterminato Donne	3	0	0
Contratto a termine Donne	61	1	1
Contratto a tempo indeterminato Uomini	1	1	0
Contratto a termine Uomini	57	1	0
Cessazioni del rapporto di lavoro	2022	2023	2024
Contratto a tempo indeterminato Donne	16	14	48
Contratto a termine Donne	9	3	10
Contratto a tempo indeterminato Uomini	20	15	39
Contratto a termine Uomini	9	5	11

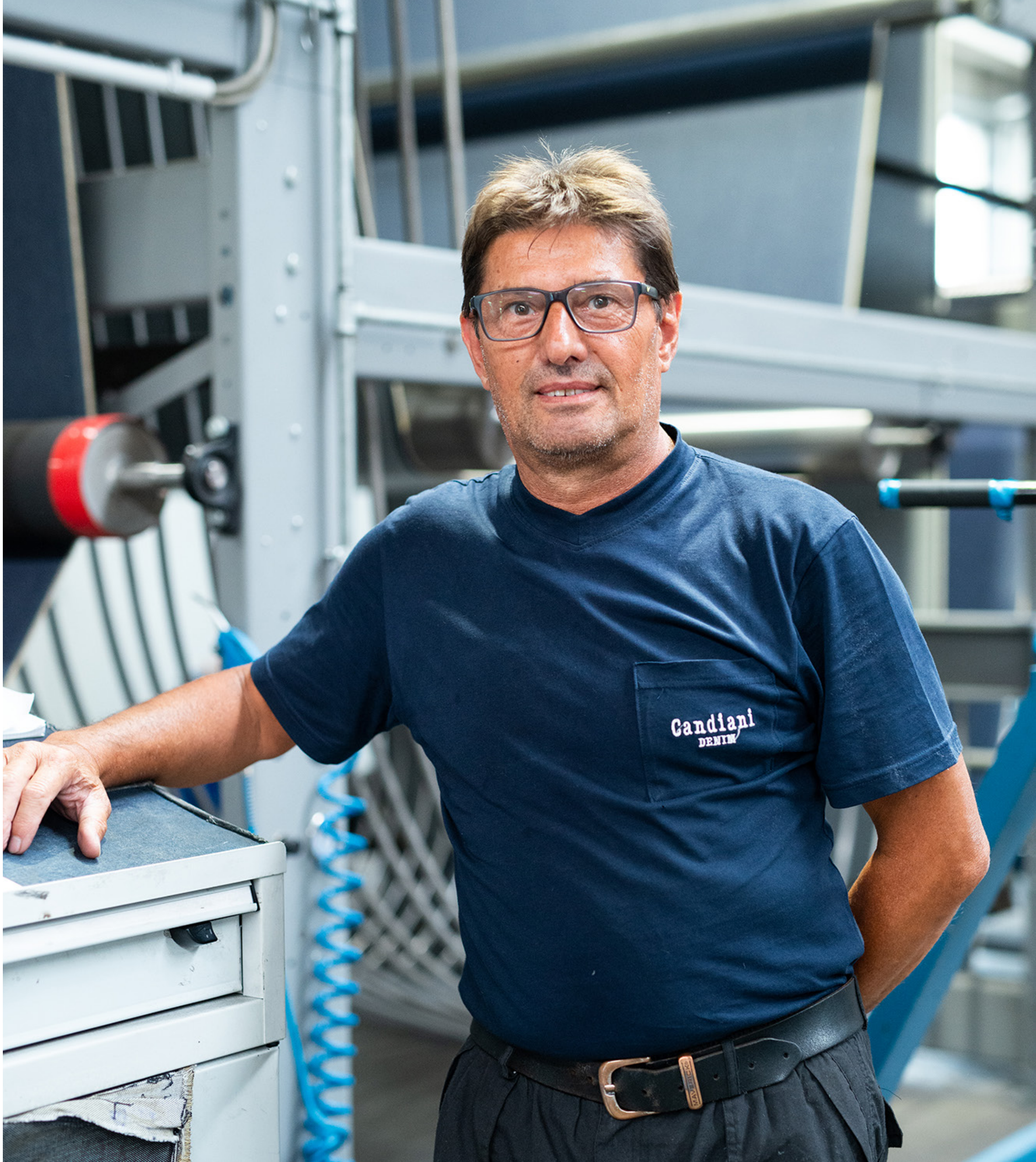


Grafico IV. Dipendenti extra-UE



Formare la prossima generazione

Con l'invecchiamento della nostra forza lavoro, Candiani riconosce l'importanza di coltivare una nuova generazione di lavoratori qualificati nell'industria della produzione tessile. Siamo impegnati a reclutare attivamente, supportare e offrire opportunità di formazione ai giovani adulti che desiderano intraprendere una carriera in questo settore. Per supportare ulteriormente la loro educazione e sviluppo, offriamo borse di studio agli studenti iscritti a scuole professionali regionali nel settore tessile e chimico. Investendo nella prossima generazione di talenti, miriamo a garantire la continuità delle competenze e dell'innovazione nel nostro settore, creando al contempo opportunità per i giovani di costruire carriere gratificanti e sostenibili nella produzione tessile.

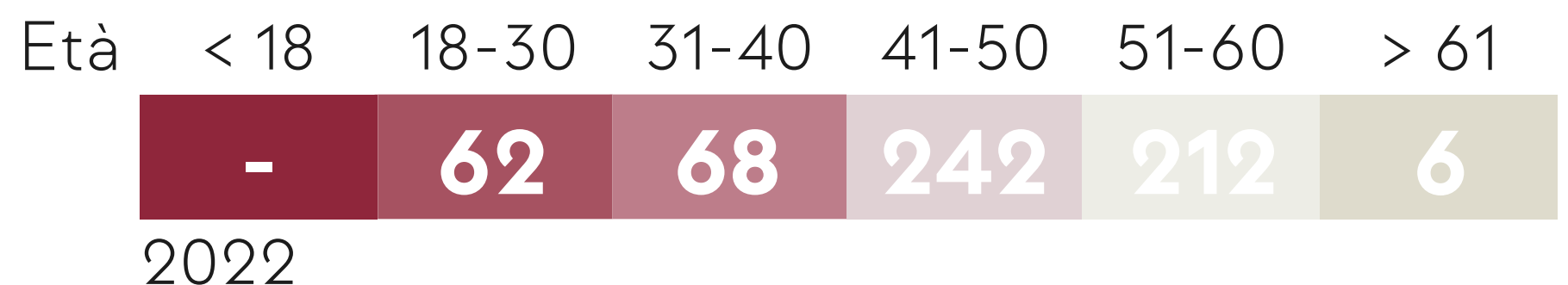
Maggiori opportunità di lavoro per persone vulnerabili

Comprendiamo l'importanza di promuovere un ambiente di lavoro più inclusivo e di supporto per le persone provenienti da gruppi vulnerabili. Per raggiungere questo obiettivo, stiamo implementando un programma pensato per offrire opportunità di impiego a individui che possano essere fragili, disabili o svantaggiati. Promuovendo attivamente la diversità e fornendo opportunità lavorative significative, miriamo a creare un ambiente di lavoro più inclusivo ed equo, che permetta a persone provenienti da ogni background di sentirsi valorizzate e di progredire.

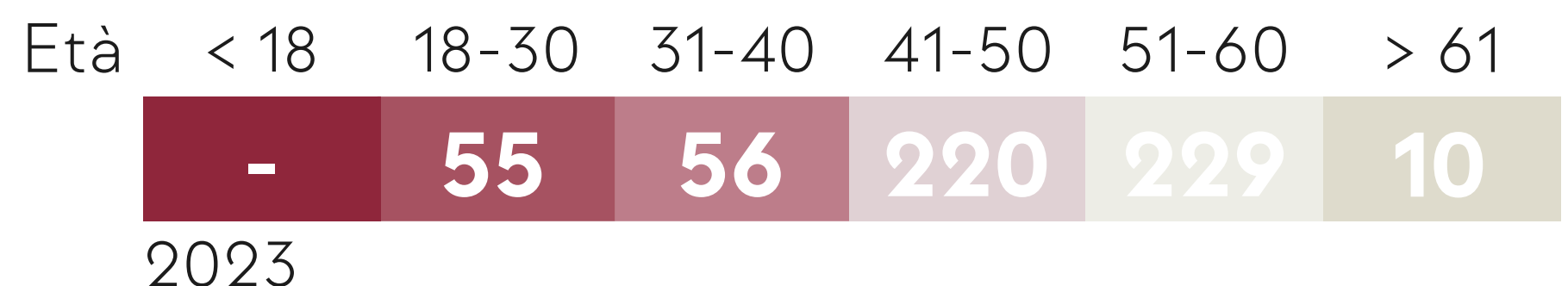
Nel 2024, erano presenti 17 dipendenti con disabilità, pari al 3,8% del totale dei dipendenti.

Grafico V.

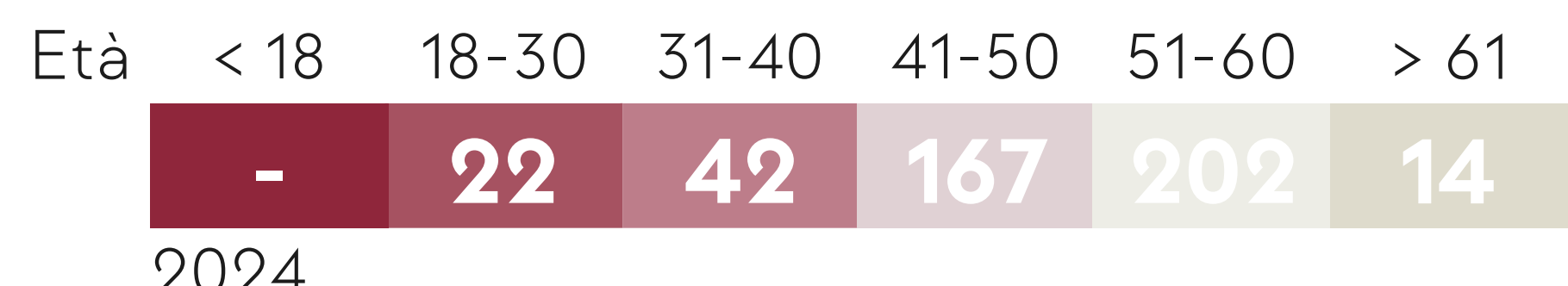
Suddivisione dei dipendenti



per



età



06 GOVERNANCE

In questa sezione verranno approfonditi temi chiave tra cui la qualità e sicurezza dei prodotti, la tracciabilità delle materie prime, la gestione etica della filiera, i rapporti con i fornitori, le istituzioni e la comunità locale, le pratiche commerciali e la concorrenza leale, la governance trasparente e la lotta alla corruzione.





Condotta aziendale | ESRS G1

CULTURA AZIENDALE – QUALITÀ E SICUREZZA DEL PRODOTTO

La qualità e la sicurezza del prodotto sono di fondamentale importanza per l'azienda e per i nostri principali stakeholder. In tutte le nostre operazioni ci impegniamo a investire nei più elevati standard di qualità e sicurezza. Siamo convinti che possiamo promuovere un cambiamento positivo, mettendo al centro del nostro lavoro l'attenzione al cliente e utilizzando tecnologie e tecniche che rispondano alle esigenze specifiche dei nostri clienti.

Avendo istituito da tempo un sistema di gestione della qualità (QMS), abbiamo deciso di documentare e formalizzare meglio questo lavoro nei nostri processi aziendali attraverso l'adozione della norma ISO9001:2015. Con questo obiettivo, speriamo di continuare a offrire prodotti e servizi che migliorino la soddisfazione del cliente.

Un solido QMS si basa su sette principi che sono stati inclusi anche nel campo di applicazione della certificazione ISO9001:2015: attenzione al cliente, importanza della leadership del top management, coinvolgimento delle persone, approccio per processi, miglioramento, decisioni basate su dati e gestione delle relazioni. Questi principi costituiscono la base del QMS di Candiani e sono i fattori che verranno continuamente valutati e migliorati regolarmente.

Nel primo audit di certificazione ISO9001:2015, gli auditor non hanno riscontrato non conformità. Tuttavia, sono state fatte diverse osservazioni come aree di miglioramento, su cui abbiamo iniziato a lavorare per implementarle. Candiani è stata sottoposta a una nuova verifica nel 2024 per confermare la conformità alla norma ISO 9001:2015.

Sette Principi Di Gestione Della Qualità

FOCUS SUL CLIENTE

APPROCCIO PER PROCESSI

LEADERSHIP E IMPORTANZA DEL TOP MANAGEMENT

DECISIONI BASATE SU EVIDENZE

GESTIONE DELLE RELAZIONI

COINVOLGIMENTO DELLE PERSONE

MIGLIORAMENTO

Principi del Sistema di Gestione della Qualità

TRACCIABILITÀ DELLE MATERIE PRIME

Avere maggiore visibilità sulla nostra catena di approvvigionamento ci consente di prendere decisioni più informate, basate su dati concreti. Comprendere l'origine delle nostre materie prime è un passo fondamentale per identificare e affrontare i rischi ambientali e sociali all'interno della catena di fornitura, promuovendo pratiche di approvvigionamento responsabile. Mitigando questi rischi, possiamo evitare impatti negativi sull'ambiente e sulla società. Inoltre, riteniamo che questa trasparenza contribuisca a costruire fiducia con i nostri clienti, i loro consumatori e gli altri stakeholder, rafforzando il nostro impegno verso la sostenibilità e le pratiche aziendali etiche.

Ci impegniamo a promuovere la tracciabilità e la trasparenza nell'industria del denim.

In Candiani Denim, ci impegniamo a creare una rete di fornitori allineata con i nostri obiettivi di produzione sostenibile e responsabile, garantendo al contempo il controllo sulla nostra catena di approvvigionamento. Selezioniamo partner di approvvigionamento consapevoli delle problematiche sociali e ambientali del nostro settore e impegnati a operare lungo un percorso di miglioramento continuo. Stabiliamo relazioni durature e reciprocamente vantaggiose con i coltivatori e i produttori con cui collaboriamo, per assicurarci di conoscere esattamente l'origine delle nostre materie prime fondamentali.

Scopri di più su
<https://www.candianidenim.com/it/sostenibilita/tracciabilita>

PRODUCT DNA

Product DNA si specializza nella mappatura della catena di approvvigionamento e nella tracciabilità dei prodotti basata su blockchain. Vogliamo offrire ai nostri clienti un modo semplice per verificare la qualità e l'origine dei tessuti che acquistano da Candiani. Gli interessati a conoscere la provenienza delle materie prime possono accedere a una mappa virtuale che traccia l'intera catena di fornitura. Comprendere i luoghi di approvvigionamento aiuta a ridurre il rischio, o addirittura prevenire, l'inquinamento ambientale e le violazioni dei diritti umani.



La nostra catena del valore

Prodotti chimici e ausiliari: prodotti Archroma, tra cui Denisol Pure Indigo – Spagna; Pure Indigo – Pakistan; Stony Creek Colors – Tennessee, USA; Bluconnection PTE LTD – Singapore; Amido – Germania; Altri fornitori di prodotti chimici ausiliari – Italia.

Cotone: Spagna, Grecia, Australia, Tanzania, Uganda, Camerun, Costa d'Avorio, Texas, Tennessee, Brasile.

È importante sottolineare che oltre il 50% della spesa per i fornitori e oltre l'80% dei fornitori di Candiani si trovano in Italia.



GESTIONE ETICA DELLA FILIERA E RAPPORTI CON I FORNITORI

Un impegno verso una gestione etica della filiera è fondamentale per il raggiungimento dei nostri obiettivi di sostenibilità. Garantisce che i materiali che utilizziamo siano prodotti in modo socialmente responsabile e sostenibile, evitando qualsiasi forma di sfruttamento o danno per i lavoratori, le comunità e l'ambiente. Gestendo in modo proattivo i rischi e costruendo relazioni più solide con i nostri partner della supply chain, possiamo contribuire a un'economia globale più sostenibile ed equa.

Nuove specifiche per i fornitori

Nel 2021, come parte dell'aggiornamento del sistema di gestione integrato alla norma 9001, Candiani ha introdotto una nuova specifica per i fornitori, che stabilisce requisiti ambientali e sociali. Questa specifica, fornita sia in italiano che in inglese, è stata inviata ai fornitori e **verrà ripubblicata ogni tre anni** insieme a un questionario di valutazione online. I fornitori che mirano al livello di qualifica più alto sono tenuti ad aderire alla dichiarazione SA8000 e al codice di condotta di Candiani, nonché a utilizzare i questionari di autovalutazione online.

È stata condotta una survey sui fornitori strategici per valutare aspetti legati alla gestione della sicurezza, dell'ambiente, delle questioni sociali e chimiche, seguendo gli standard ZDHC e HIGG. In base al livello di collaborazione e all'importanza strategica per Candiani S.p.A., è stata effettuata un'ulteriore esplorazione dello standard SA8000, includendo elementi relativi alla gestione del personale dei fornitori rilevanti.

Nel 2022, sono stati inviati 171 questionari (64 risposte finora) ai fornitori italiani e 40 questionari (12 risposte finora) ai fornitori esteri, con solleciti per quelli che non hanno ancora risposto. Il registro dei fornitori mostra 73 risposte alla richiesta di adesione ai principi della SA8000, con 17 conferme, 45 richieste di chiarimenti e 11 rifiuti. È interessante notare che, tra i 45 fornitori che hanno richiesto chiarimenti, 30 hanno comunque firmato la specifica per il fornitore, e cinque adesioni in più sono state ricevute dagli undici fornitori che inizialmente avevano rifiutato l'adesione.

La gestione e il coinvolgimento dei fornitori avvengono a livello operativo e strategico, con i fornitori principali coinvolti periodicamente durante il processo di analisi della materialità, fondamentale per l'aggiornamento del Bilancio Di Sostenibilità di Candiani. Per quanto riguarda i contrattisti, la procedura PG 26 GESTIONE ACQUISTI coinvolge i responsabili di reparto con il supporto dell'ufficio manutenzione, integrando il formato DUVRI di Candiani con riferimenti alle normative ambientali e al Decreto Legislativo 231/01.



Due diligence nella filiera

Il nuovo protocollo aziendale richiede che:

- ogni nuovo fornitore firmi il nostro [codice di condotta](#)
- ogni nuovo fornitore di prodotti chimici completi un questionario e confermi la conformità con il RSL di Levi's e il MRS� di ZDHC
- i nostri fornitori strategici completino un questionario su base ricorrente
- condividiamo questa procedura sul nostro portale aziendale interno e la aggiorniamo di conseguenza

Valutazione dell'approvvigionamento di sostanze chimiche

L'evoluzione della nostra gestione chimica ha portato anche a una revisione della nostra procedura di approvvigionamento dei prodotti chimici.

Il primo passo per consentire l'uso di un nuovo prodotto chimico nella nostra produzione è esaminare la sua scheda di sicurezza. Una volta approvato, effettuiamo un controllo incrociato per garantire che sia conforme sia al RSL di Levi's che agli standard volontari GOTS e ZDHC. Inoltre, a ogni nuovo fornitore di prodotti chimici viene chiesto di:

- 1. Firmare il nostro codice di condotta**
- 2. Confermare che il loro prodotto sia conforme al MRS� di ZDHC e al RSL di Levi's**
- 3. Valutare annualmente i loro fornitori**

Transazione commerciale

Le modalità di acquisto e le transazioni commerciali sono regolate da una procedura interna certificata ISO9001, che definisce responsabilità e prassi operative. In conformità a tale procedura, Candiani contrattualizza sempre con i fornitori le modalità e le scadenze di pagamento, assicurando l'assenza di ritardi nei pagamenti e prestando particolare attenzione alle esigenze delle piccole e medie imprese.



CREAZIONE E DISTRIBUZIONE DEL VALORE ECONOMICO

Nella sezione seguente, verrà valutato in che modo Candiani ha creato e distribuito valore tra i propri stakeholder nel periodo 2022-2024. Si segnala che Candiani non ha partecipato ad attività di lobbying durante il periodo di rendicontazione. Inoltre, il valore monetario totale dei contributi finanziari e politici, diretti e indiretti, effettuati dall’azienda è pari a zero.



Tabella XVII. Valore economico generato e distribuito

	2022	2023	2024
Valore della produzione	120.124.718	66.212.030	73.545.371
Reddito finanziario	962.829	152.628	164.344
Valore economico generato	121.087.547	66.364.658	73.709.715
Valore distribuito ai fornitori	97.606.198	45.164.679	47.421.764
Valore distribuito ai dipendenti	23.381.534	18.580.894	19.649.900
Valore distribuito ai fornitori di capitale	388.231	1.373.211	1.115.835
Valore distribuito agli investitori	-	-	-
Valore distribuito alla pubblica amministrazione	60.876	63.008	65.120
Valore economico distribuito	121.436.839	65.181.792	68.252.619
Valore economico trattenuto	-349.292	1.182.866	5.457.096



GOVERNANCE TRASPARENTE E ANTI-CORRUZIONE

In Candiani, diamo priorità all'istituzione di un quadro decisionale trasparente e responsabile per gestire i rischi, rispettare le leggi e promuovere una cultura di integrità e responsabilità. Inoltre, siamo impegnati nella lotta contro la corruzione, implementando misure anti-corruzione solide, garantendo pratiche aziendali etiche e tutelando i diritti umani. Il nostro impegno verso questi obiettivi è stato formalizzato nel 2011, quando abbiamo adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo conforme al Decreto Legislativo 231/01, che sarà ulteriormente spiegato nella sezione successiva.

PRATICHE AZIENDALI E CONCORRENZA LEALE

Candiani crede che le pratiche aziendali responsabili siano fondamentali per creare un business sostenibile e costruire fiducia tra clienti, dipendenti, investitori e l'intera comunità. Sosteniamo anche la concorrenza leale per promuovere l'innovazione, l'efficienza e la crescita complessiva dell'industria. Per rafforzare il nostro impegno, abbiamo adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo in conformità al Decreto Legislativo 231/01, assicurando sistemi interni per il controllo dei rischi e la prevenzione degli illeciti.

Mantenere la conformità in un contesto normativo esigente e complesso è una priorità per Candiani. Ci impegniamo in discussioni regolari con le autorità locali e gli organi di controllo per affrontare i requisiti legali e cercare opportunità di miglioramento. Il nostro archivio normativo centrale tiene traccia delle normative ambientali, sulla sicurezza sul lavoro, sul diritto del lavoro e di altre normative applicabili, sottoposte a ispezioni periodiche da parte di terzi esterni per garantire accuratezza, efficienza e trasparenza.

Fortunatamente, dal 2020 al 2024 non sono stati registrati casi di corruzione attiva o passiva, né casi di non conformità legati alla nostra performance ambientale, sociale o economica. Questo riflette il nostro costante impegno a mantenere pratiche responsabili ed etiche. Nel 2024, non sono stati effettuati corsi di aggiornamento su questa tematica.

SUPPORTO ALLE ISTITUZIONI E ALLA COMUNITÀ LOCALE

Investire e supportare le comunità locali e le istituzioni è fondamentale per raggiungere una maggiore sostenibilità, poiché favorisce relazioni positive e reciprocamente vantaggiose tra Candiani e il suo territorio. In questo modo, contribuiamo attivamente allo sviluppo economico e sociale della zona locale, creando un ambiente più resiliente e prospero. Collaborare con le istituzioni locali ci consente inoltre di adattare le nostre pratiche per rispondere alle esigenze specifiche della comunità, garantendo un approccio sostenibile e inclusivo che beneficia tutti i soggetti coinvolti.

Partnership per ispirare il cambiamento

La trasparenza è importante per il consumatore finale, ma è anche cruciale per l'industria nel suo complesso. A tal fine, partecipiamo attivamente a numerose iniziative multi-stakeholder e partnership pre-competitive per condividere le nostre conoscenze ed esperienze al fine di accelerare il cambiamento a livello industriale.

- *Associazione Industriali di Legnano (ALI)*: Candiani è membro dell'assemblea generale dell'Associazione Industriali di Legnano dal 2015. Nel 2016, Candiani Denim e ALI hanno promosso e sviluppato un'associazione sinergica di aziende e competenze per ricercare e sviluppare processi e prodotti più sostenibili, dando vita al Denim Project 2.0.
- *Confindustria Alto Milanese*: nel 2015, Candiani ha ospitato l'incontro annuale di Confindustria Alto Milanese. Grazie a questo incontro, è stato ratificato un cambiamento nella direzione dell'associazione e finalizzato un accordo con la Regione Lombardia per finanziare un nuovo sistema di depurazione industriale, volto a migliorare la gestione dei rifiuti nella zona di Robecchetto con Induno.

- *Sistema Moda Italia (SMI ATI)*: Candiani Denim ha supportato l'agenda di SMI ATI fornendo informazioni per gestire i vari problemi del settore e sostenendo le competenze manifatturiere di una delle principali industrie italiane. Il rapporto con SMI ATI è stato rafforzato dalla presenza del Sig. Gianluigi Candiani nel consiglio di amministrazione fino al 2018.
- *Alberto Candiani* è entrato a far parte della Transformers Foundation come fondatore. Dall'agricoltura ai fornitori chimici, fino agli impianti di denim e fabbriche di jeans, la Transformers Foundation si sta affermando come un punto di riferimento per chi desidera approfondire l'innovazione sostenibile e socialmente responsabile per promuovere il cambiamento positivo nell'industria del denim.
- *Dal 2019*, abbiamo svolto il ruolo di consulenti esperti in un'iniziativa multi-stakeholder in corso organizzata dall'UNECE e dall'UN/CEFACT, con il supporto dell'ITC e della Commissione europea, per promuovere la tracciabilità e la trasparenza nelle catene di fornitura sostenibili di calzature e abbigliamento. In questa seconda fase, stiamo applicando ciò che abbiamo appreso in un progetto pilota sulla blockchain del cotone dell'UNECE.
- *Alla fine del 2020*, ci siamo uniti al Monitor for Circular Fashion, un'iniziativa congiunta tra il Sustainability Lab della SDA Bocconi ed Enel X. Questo ambizioso progetto, il primo nel suo genere, ha l'obiettivo di tracciare lo stato della circolarità nell'industria della moda italiana, raccogliendo aziende e stakeholder del settore.

Educazione: Candiani Denim Bluniversity

Attraverso Bluniversity di Candiani, siamo sempre alla ricerca di nuovi modi per trasmettere conoscenza e comprensione del processo di produzione del tessuto denim, e non da ultimo, del suo impatto ambientale legato. Crediamo che, se riuscissimo ad aumentare la consapevolezza sui processi di produzione dei tessuti, questo renderebbe l'intera filiera più efficiente. Un designer, un buyer o un produttore che abbia una comprensione completa del prodotto, dal cotone alle tecnologie di finitura, è in grado di prendere decisioni rilevanti e responsabili nelle fasi successive della produzione.

Il continuo supporto alla formazione ha spinto Candiani a collaborare con scuole e università italiane e internazionali nel settore tessile e del design. L'obiettivo è creare una comprensione del processo produttivo attraverso dimostrazioni che attingono direttamente all'esperienza industriale e alla vita quotidiana. In questo modo, anche le persone al di fuori del settore possono acquisire un'esperienza significativa nella produzione tessile e dare un contributo essenziale all'industria del denim grazie a una maggiore consapevolezza, efficienza e riduzione degli sprechi.

Supporto locale

Sports Clubs

Candiani Denim è impegnata nello sviluppo della comunità locale, sponsorizzando sei club sportivi, tra cui squadre di calcio, società di atletica e team di rally.

Fondazione Primo Candiani (organizzazione non profit)

Candiani Denim ha radici profonde nel territorio locale, come dimostra la Fondazione Primo Candiani Onlus. Questa organizzazione non profit si dedica annualmente alla promozione di eventi culturali e sociali che celebrano la storia e la cultura della regione.

Le attività della fondazione includono l'assistenza sociale e socio-sanitaria, l'istruzione, la formazione, lo sport dilettantistico, la tutela e valorizzazione del patrimonio artistico e storico, nonché la promozione della cultura e dell'arte.

Lavoriamo con studenti e docenti di università di tutto il mondo per condividere la nostra conoscenza e scambiare opinioni e nuove idee:

- *Amsterdam Fashion Institute (NL)*
- *Central St. Martins (UK)*
- *Fashion Institute of Design & Merchandising (USA)*
- *Fashion Institute of Technology (USA)*
- *Istituto Europeo di Design (ITA)*
- *Jean School (NL)*
- *Kingston University (UK)*
- *Milano Fashion Institute (ITA)*
- *Polimoda (ITA)*
- *Politecnico di Milano (ITA)*
- *Ravensbourne University (UK)*
- *SDA Bocconi (ITA)*
- *Shih Chien University (TWN)*
- *Sustainability Management School (ITA)*
- *Università Cattolica del Sacro Cuore (ITA)*



PROSEGUIMENTO DEI NOSTRI OBIETTIVI STRATEGICI

Sulla base di pratiche consolidate, Candiani S.p.A. continuerà a dare priorità ai principali obiettivi strategici di sostenibilità anche nei prossimi anni. Gli obiettivi attuali relativi alle pratiche aziendali sono i seguenti:

- Monitoraggio della filiera tramite audit di seconda parte – passaggio da 2 a 4 audit annuali, con investimenti in consulenti esperti e nella formazione di due figure interne per diventare auditor
- Formazione su trasparenza e anticorruzione – da 0 a 2 ore di formazione per le funzioni a rischio, i dirigenti e gli organi amministrativi rilevanti
- Ricerca di una maggiore redditività – promozione dell'aumento del valore economico trattenuto
- Sforzi costanti per migliorare la tracciabilità delle materie prime – conferma o aggiornamento del catalogo prodotti sulla piattaforma Product DNA, grazie al lavoro dei dipendenti interni
- Focus su ricerca e sviluppo per aumentare l'innovazione di prodotto – con un budget annuale dedicato alla R&S

Durante la prossima revisione annuale della direzione, verranno definiti i piani di investimento relativi agli obiettivi strategici sopra indicati, così come le tempistiche per la loro attuazione.



Indice



ELENCO DELLE TABELLE E DEI GRAFICI

Tabella I. Panoramica Emissioni GHG e Intensità	pg. 25
Table II. CO2 recuperata per il trattamento delle acque reflue	pg. 26
Tabella III. Piano di transizione per la mitigazione del cambiamento climatico di Candiani	pg. 27
Tabella IV. Consumo di energia per tonnellata di tessuto, per fonte	pg. 29
Tabella V. Consumo energetico (MWh)	pg. 29
Tabella VI. Prelievo idrico totale	pg. 31
Tabella VII. Ripartizione dell’uso dell’acqua	pg. 31
Table VIII. Acqua recuperata	pg. 32
Table IX. Scarico d’acqua rispetto alla quantità prelevata (ML)	pg. 33
Table X. Rifiuti generati per tonnellata di tessuto prodotto	pg. 38
Tabella XI. Rifiuti non pericolosi e pericolosi per metodo di trattamento in tonnellate	pg. 40
Tabella XII. Tasso di infortuni	pg. 46
Tabella XIII. Tasso di giorni persi	pg. 46
Tabella XIV. Suddivisione dei dipendenti per genere	pg. 50
Tabella XV. Suddivisione dell’occupazione per tipo di contratto e genere	pg. 51
Tabella XVI. Nuove assunzioni e cessazioni per genere	pg. 51
Tabella XVII. Valore economico generato e distribuito	pg. 59
Grafico I. Rifiuti totali prodotti	pg. 38
Grafico II. Rifiuti pericolosi totali prodotti	pg. 38
Grafico III. Indici di sicurezza e infortuni	pg. 46
Grafico IV. Dipendenti extra-UE	pg. 52
Graph V. Suddivisione dei dipendenti per età	pg. 52



MADE IN MILAN
ITALY
SINCE 1938

Candiani
DENIM

*The Fabric of
your favorite jeans
since 1938*

A close-up photograph of a light-colored denim fabric. The image shows the characteristic vertical ribbing of the twill weave. A prominent vertical fold runs down the center of the frame, creating a V-shape at the top and bottom. The lighting is soft and even, highlighting the texture of the cotton fibers.

Candiani
DENIM